



**CilentoFest**  
CINEMA E BORGHI | EDIZIONE

# Rassegna stampa e media

Terza Edizione 2024



**Le mostre** Al Frac il ciclo sulla Settimana santa dell'artista pugliese, la salernitana espone Sensing Nepal. A Civico 23 i Dadodautore dell'Archivio Baglivo, le sculture di luce di Palumbo alla Falcone e in Curia omaggio al Beato Livatino

Claudia Bonasi

La Galleria dei Frati del Museo-FRaC Baronissi inaugura oggi alle 18.30 la rassegna Fotografia24, curata da Massimo Bignardi e Carlo Pecoraro, articolata in quattro mostre, con la prima esposizione di opere di Gianni Zanni "Lo spazio del Sacro", visibile fino al 3 aprile. Dopo Zanni, la rassegna - in collaborazione con la Fondazione Rossi di Milano e il Museo Arcos di Benevento - propone altre tre mostre monografiche di Antonio Caporaso, di Alfo Fiorillo e di Chiara Fossati. La mostra di Zanni - 30 opere che l'artista pugliese ha realizzato nell'ultimo decennio sul tema - sono immagini che si focalizzano sulle ritualità della Settimana Santa nel mondo popolare, in particolare pugliese, e sulla rivisitazione dell'Ultima cena di Leonardo con - precisa l'artista - «still life fotografici che rappresentano la trasposizione nella cultura gastronomica pugliese delle pietanze presenti sul tavolo del famoso affresco». Per Bignardi «gli scatti di Zanni testimoniano della sua scelta poetica che, da oltre 50 anni, segna la sua ricerca o la sua personale narrazione intorno alla realtà. Segna il suo modo di porsi frontalmente all'oggetto che, scatto dopo scatto, diviene soggetto di una narrazione di forte valenza immaginativa. Così è stato anche per l'interpretazione dell'Ultima cena, il ben noto affresco di Leonardo: in questa serie, Zanni ha posto a confronto analoghe interpretazioni di quel genere che è la natura morta e l'ha fatto ricorrendo allo still life, una tecnica di ripresa che richiede l'estremo realismo, una percezione affinata fino al tatto. Chiaramente la tavola imbandita è quella tipica della tradizione pugliese». Per Pecoraro la scelta dell'artista del buio «consente un gioco di luci e inquadrature, in cui il racconto si fa potente e restituisce il mistero di certi riti religiosi sempre in bilico tra il sacro e il profano». Zanni si occupa di fotografia della cultura materiale e subalterna pugliese dagli anni '70. Consegue il diploma all'Accademia Belle Arti di Bari, partecipa alla fondazione della Galleria SpazioImmagine, frequenta workshop con Italo Zannier, Mario Cresci, Gabriele Basile, Guido Guidi e Domingo Milella, dirige la Galleria La Corte Fotografia e Ricerca. Nel 2011 Italo Zannier lo invita a presentare le sue foto al Padiglione Ita-



## Zanni e Fumo, weekend nel segno della fotografia

Oggi allo Yachting Club di Salerno

Amore e disabilità, libri a confronto

Saranno «Per favore non toccate i disabili» di Lello Marangio e «Le figurine mancanti» di Giuseppe Ilario a raccontare oggi alle 19.15 allo Yachting Club di Salerno sia di una storia d'amore tra un ragazzo e una ragazza ventenni in carrozzina che la quotidianità intaccata da un attentato a un professore universitario. L'incontro letterario nell'ambito de «I Salotti letterari» di «Incostieraamalfitana.it» rivelerà di due anime che si sono conosciute mentre facevano terapia in acqua. Lui lavora in un'agenzia pubblicitaria come grafico creativo, lei è violinista concertista. Entrambi affrontano i problemi pratici di chi vive in una città inadatta a loro, costruita con barriere architettoniche ovunque. Nel libro «Le

figurine mancanti» invece si scoprirà la vicenda di Giustino Pesca e di Roberto Bonapace. Con gli autori, dopo gli interventi di Diana De Bartolomeis, presidente dello Yachting Club Salerno, di Patrizia De Bartolomeis, presidente regionale della Campania dell'Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere, si intratterrà Alfonso Bottone. E poi Rosaria Zizzo, co-ideatrice del «Premio Internazionale alla Parola», consegnerà i riconoscimenti ai vincitori dell'edizione Inverno 2024: lo scrittore Lello Marangio, il compositore Massimo Buonavita, la giornalista Marisa Russo, l'Associazione Sportello Rosa di Salerno con la presidente Gabriella Marotta.

Lara Adinolfi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

lia al Salone della Biennale di Venezia a Bari. Sue foto si trovano presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, la Fondazione Pascali in Polignano e l'Università degli Studi della Basilicata dipartimento delle culture europee e del Mediterraneo. Nel 2018 il Complesso di Santa Maria della Scala, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, dell'Università di Siena, organizza la sua personale «Biancocreto», dedicate al celebre Cretto di Alberto Burri a Gibellina Vecchia.

LE ALTRE PROPOSTE

A Salerno, allo Spazio Civico 23 vernissage il 16 marzo alle 18 di «Dadodautore», la mostra di autori vari dall'Archivio di libri d'artista di Antonio Baglivo - quasi 200 dadi/cubo realizzati da artisti provenienti da ogni parte d'Italia tra cui Bruno Munari, Tomaso Binga, Lamberto Pignotti - visitabile fino al 30 marzo dal martedì al sabato dalle 18 alle 20. Angelo D'Amato, tra i gestori della galleria, introduce l'esposizione considerando che «un dado ha in sé un va-

lore ermetico nella misura in cui cela all'interno della sua stessa struttura infinite soluzioni formali, senza tuttavia mostrarle tutte. Il dado è un microcosmo in sé chiuso ma, nello stesso tempo, aperto alle molteplici sollecitazioni dell'imprevedibile». È stata appena inaugurata nel Salone degli Stemmii del Palazzo Arcivescovile di Salerno la mostra «Sub tutela Dei» - aperta fino al 20 marzo - dedicata al Beato Rosario Livatino, il magistrato agrigentino ucciso dalla Mafia nel 1990. È possibile visitare fino al 21 marzo la mostra fotografica di beneficenza per aiutare anziani e bambini del ricovero «M. Teresa di Kathmandu» e dell'Asilo di Panauti «Sensing Nepal» di Corinna Fumo, promossa dall'Associazione fotografica Fotogramma Zero. Al Cilento Outlet nella sala delle esposizioni della Fornace Falcone si presenta sabato alle 18 la mostra di Enzo Palumbo (docente presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli) «Sculture di Luce», nell'ambito del progetto Materie 10, Fornace Falcone per la cultura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Cilento Fest film e borghi pubblicato il bando

Erminia Pellecchia

«Nella vita dovremmo recitare un po' tutti quanti. Teatro è rompere gli schemi, cinema è capovolgere la realtà». È la massima di Carlo Mazzacurati, narratore delicato delle trasformazioni del Paese, un «menestrello» che nasce dal teatro ma che nel cinema trova la sua espressione. Al regista e sceneggiatore di Padova, scomparso nel 2014, è dedicata la terza edizione di Cilento Fest - Cinema e Borghi, rassegna ideata da un gruppo di giornalisti, registi e produttori, originari del territorio, e in agenda dal 18 al 21 agosto. Con la direzione artistica di Max De Francesco e l'organizzazione della società di editoria e produzione Ippiter, partner l'associazione I Disinvolti; riconfermato il comitato artistico formato dal produttore Gianluca Arcopinto, dal produttore e attore Cesare Apollito, dall'attore e autore Bruno Cariello e dal regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio. Tra le anticipazioni della kermesse, che sta trasformando il borgo di Perito in una cittadella del cinema, ci sono altri due importanti tributi: a Gian Maria Volontè, «l'attore contro», di cui nel 2023 abbiamo celebrato i 90 anni dalla nascita, e Marcello Mastroianni, secondo Dino Risi «l'anima più bella del cinema italiano», di cui quest'anno ricorre il centenario. Il festival ha come obiettivo la promozione e la conoscenza del cinema nazionale ed internazionale legato al racconto dei paesi e delle aree interne. La mascotte, ideata da Paola Del Prete, è Lù, simpatica volpe con la coda a forma di pellicola cinematografica, occhi verde sogno e ciak pronto all'azione. Cuore è il Premio Cilento Fest, che sarà assegnato (in palio 2000 euro) al film che meglio sappia rappresentare la mission della kermesse. Il bando del contest è già sul sito [www.cilentofest.com](http://www.cilentofest.com), partecipazione gratuita, termine ultimo per l'iscrizione 15 giugno. Sono ammessi film di ogni genere, lingua e formato, realizzati su qualunque supporto, di qualsiasi durata, completati da aprile 2023 a maggio 2024, che raccontino i paesi, i personaggi di paese, storie non di città ma legate alle aree interne, al tessuto umano, storico, identitario e sociale delle comunità locali. Il programma definitivo si saprà a luglio; resta identico il format di quattro giorni di proiezioni, concerti, spettacoli, mostre, presentazioni di libri, visite guidate e laboratori creativi. Un focus speciale sarà sulla musica popolare nei film italiani. Durante la cerimonia finale saranno consegnati riconoscimenti a produttori, attori, registi e professionisti dell'audiovisivo in una serata ricca di ospiti e con una finestra dedicata ai protagonisti del Sud creativo. Sarà premiata anche la foto vincitrice del Concorso fotografico Lucia Panasci, nato in memoria della fotografa e artista cilentana prematuramente scomparsa nel 2014 a soli 30 anni. Tema 2024: feste di paese tra riti, miti, tradizioni e attese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Con i busker per scoprire un «Fantastico Territorio»

Antonio Vuolo

Arte, gastronomia e cultura si fondono lungo per offrire un'esperienza turistica memorabile ed unica nel suo genere. È questo l'obiettivo ed allo stesso modo la sfida che «Fantastico Territorio sulla via degli Ori - Strabilandia Festival Internazionale degli Artisti di Strada», si è posto per la 30esima edizione. Un'opportunità imperdibile per immergersi nell'anima autentica della provincia di Salerno e scoprire i suoi ori a tavola (olio, mozzarella e nocciola), mentre si passeggia tra storie antichissime e più recenti, con artisti di strada provenienti da ogni parte del mondo. Dal 16 al 24 marzo, i territori comunali coinvolti nel progetto (Bellizzi, Buccino, Montecorvino Pugliano, Altavilla Silentina, Eboli e Battipaglia) ospiteranno

una serie di attività costruite e progettate appositamente per ciascun comune, offrendo al visitatore un programma ricco di spettacoli, degustazioni e visite guidate.

L'IDEA

L'iniziativa, co-finanziata dal Poc Campania 2014-2020, è stata presentata nei giorni scorsi in conferenza stampa, presso l'aula consiliare «Sandro Pertini» del Comune di Bellizzi. Ad intervenire, in rappresentanza

**COMUNI IN RETE PER PROMUOVERE LA VIA DEGLI ORI CAPOFILIA BELLIZZI VOLPE: «IL MODELLO È STRABILANDIA»**

dei Comuni coinvolti: per il Comune di Bellizzi, il sindaco Mimmo Volpe e il Rup di progetto, Agostino Sabatino; per il Comune di Buccino, Anna Grimaldi, assessore alla Cultura; per il Comune di Eboli, Vincenzo Consalvo, assessore allo Sviluppo Economico; per il Comune di Altavilla Silentina, la vice-sindaca Franca Saponara; per il Comune di Battipaglia, Pietro Cerullo, assessore ai Lavori Pubblici e allo Sport; per il Comune di Montecorvino Pugliano, il sindaco Alessandro Chiola e l'assessore Teresa di Meo.

LE PAROLE

«Abbiamo condiviso una rete tra comunità per promuovere il meglio dei nostri territori. Oltre ai borghi rilanciamo i nostri prodotti enogastronomici. Scoprire le tradizioni per tramandare alle nuove generazioni. Strabilandia il festival degli artisti è un vero attrattore per i giovani e non solo. Come Comune capofila del progetto siamo onorati di condividere un successo che resiste da 30 anni» evidenzia il sindaco di Bellizzi, Mimmo Volpe. Al centro del progetto, infatti, è il concetto di turismo esperienziale, ovvero la costruzione di un'offerta - rivolta ad una fascia qualificata di utenti - di attività e servizi costruiti su misura del Comune ospite, finalizzata tanto alla valorizzazione delle produzioni locali, quanto alla promozione



delle uniche e peculiari caratteristiche dei territori partner, compresi tra la Piana del Sele ed i Monti Picentini, attraverso tour culturali, escursioni, degustazioni, visite guidate personalizzate ed altre attività di intrattenimento e convivialità.

LA TAPPE

I territori di Bellizzi, Buccino, Montecorvino Pugliano, Altavilla Silentina, Eboli e Battipaglia sono dunque pronti per accogliere, nei giorni dell'evento, bambini, adulti, storici appassionati o anche solo curiosi per far loro vivere un'esperienza positiva, grazie a un mix integrato di offerta turistica con iniziative fortemente collegate tra loro. Si parte da Buccino (16 marzo) dove sarà possibile visitare anche il Museo Archeologico Nazionale «Marcello Gigante» ed il Parco dell'Antica Volcei, per poi spostarsi il 17 marzo a Montecorvino Rovella. Si chiude poi nel weekend successivo con Altavilla Silentina (21 marzo), Eboli (22 marzo), Battipaglia (23 marzo) e Bellizzi (24 marzo). Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AVELLINO** Nell'elenco anche Santoli, presidente della partecipata Grande, operazione da 40 milioni per i rifiuti

# Formazione Alto Calore, chiusa l'inchiesta

Tredici le persone finite nel mirino della Procura che aveva chiesto l'arresto dell'amministratore Ciarcia

DI PAOLA IANDOLO

**AVELLINO.** Corsi di formazione 4.0: notificati tredici avvisi di conclusione delle indagini preliminari firmati dai pubblici ministeri Vincenzo Russo e Luigi Iglia. A notificarli i militari della Guardia di Finanza di Avellino, agli ordini del comandante Salvatore Minale. L'indagine è quella sui presunti corsi fantasma all'Alto Calore, sfociata nella misura interdittiva - per 12 mesi nei confronti dell'amministratore Michelangelo Ciarcia e un suo fedelissimo collaboratore dell'ufficio di presidenza Pantalone Trasi - firmata dal Gip Francesca Spella. Inchiesta che ha poi portato alle dimissioni dell'amministratore unico Michelangelo Ciarcia.

A ricevere l'avviso Michelangelo Ciarcia (difeso dall'avvocato Nello Pizza), il collaboratore dell'ufficio di Presidenza Pantaleo-



ne Trasi (difeso dall'avvocato Marino Capone). Indagini chiuse anche per Raffaele Castagnozzi, intermediario tra Alto Calore e le società, oltre che consulente e anche docente in alcuni

corsi ( difeso dall'avvocato Angelo Leone) e Gerardo Santoli, sindaco di Santo Stefano del Sole, nonché presidente della Grande srl e delle società di formazione finite nell'inchiesta (difeso dall'avvocato Luigi Petrillo) insieme ad altri dieci indagati Pasqualino Ruggiero, Pasquale Natale, Alfonso Santillo, Antonella Capuano, Valeria Prete, Riccardo Cuccaro, Concetta Familiuolo, Celestino Iannone e Genaro Canonico.

Stando alla pubblica accusa alcune delle società di formazione - tra le quali la Si.Farm Srl, con sede legale a San Michele di Serino e la Cat Servizi alle Imprese - progettavano i corsi di formazione ma in realtà non si sarebbero mai svolti. Le contestazioni a vario titolo per gli indagati vanno dall'indebita compensazione, al peculato, dalla fatturazione inesistente alle false comunicazioni sociali.

**PONTECAGNANO**

## Prove di volo all'aeroporto Costa d'Amalfi



**PONTECAGNANO FAIANO.** Tanti curiosi ieri mattina hanno fatto capolino all'esterno dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi per assistere alle prove tecniche coordinate dall'Enav e propedeutiche alla riapertura dello scalo, prevista per luglio. Non ci sono stati decollo ed atterraggio come paventato nei giorni scorsi. Ma l'aereo Piaggio P180, proveniente da Catania e diretto a Napoli, alle 11.47 ha sorvolato la nuova pista dell'aeroporto di Salerno per effettuare la prima sessione di radiomisure. Un check prettamente tecnico ma che ha incuriosito tanti. Molti sono rimasti per ore con il naso all'insù, in attesa del passaggio dell'aereo; tanti altri hanno tracciato le rotte per monitorare la situazione. Dinamiche che confermano la grande attesa che ruota attorno alla riapertura dello scalo di Salerno, pronto ad accogliere migliaia di visitatori sin dai primi giorni di luglio.

**PERITO** Il concorso cinematografico nel borgo più spettacolare della provincia: pubblico il bando

## Cilento Fest, parte ufficialmente la terza edizione

**ACCIAROLI**

### La storia di Vassallo sbarca ad Hollywood

**SALERNO.** La storia del sindaco pescatore di Acciaroli, Angelo Vassallo, assassinato in un agguato nel 2010, sarà proiettata sul grande schermo ad Hollywood. Il docufilm realizzato grazie alla collaborazione degli amici della Fondazione Vassallo e di Luca Pagliari dedicato alla figura di Vassallo, intitolato "Quel Che Resta" sarà in gara all' Hollywood ShortsFest. Il film, incentrato sul racconto di Dario Vassallo, fratello di Angelo, e di Gerardo Spira, il segretario comunale che ha affiancato il sindaco nelle sue battaglie ambientaliste, promette di ispirare e coinvolgere un pubblico internazionale, soprattutto tra i giovani.

Oggi il Sindaco Pescatore è un simbolo di lotta contro il malaffare e lancia un messaggio di ambientalismo mondiale legato alla difesa del Pianeta. Per Luca Pagliari, autore del docufilm: «È un grandissimo orgoglio. Spero che il film possa essere visto soprattutto da tanti giovani che hanno sfiducia nella politica».

**PERITO.** Con la pubblicazione del bando "Premio Cilento Fest - Cinema e Borghi" è partita ufficialmente la terza edizione del Cilento Fest, festival cinematografico per la promozione e conoscenza del cinema nazionale e internazionale legato al racconto dei paesi e delle "aree interne".

La manifestazione, nata dalla passione smisurata per il Cilento di un gruppo di giornalisti, registi e produttori originari di queste terre, si terrà nel borgo di Perito dal 18 al 21 agosto 2024, con la direzione di Max De Francesco, l'organizzazione della società di editoria e produzione Iuppiter - in collaborazione con l'associazione culturale I Disinvolti - e la riconferma del comitato artistico formato dal produttore Gianluca Arcopinto, dal produttore e attore

Cesare Apolito, dall'attore e autore Bruno Cariello e dal regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio. Il bando del concorso è sul sito ufficiale [www.cilentofest.com](http://www.cilentofest.com), la partecipazione è completamente gratuita e il termine ultimo per l'iscrizione è il 15 giugno 2024. Al concorso sono ammessi film di ogni genere, lingua e formato, realizzati su qualunque supporto, di qualsiasi durata, completati da aprile 2023 a maggio 2024, che raccontino i paesi, i personaggi di paese, storie non di città ma legate alle aree interne, al tessuto umano, storico, identitario e sociale delle comunità locali. All'opera vincitrice andranno 2000 euro. Durante la cerimonia finale dell'evento saranno consegnati riconoscimenti a produttori, attori, registi e professionisti dell'audiovi-

sivo in una serata ricca di ospiti e sorprese con una finestra dedicata ai protagonisti del Sud creativo e con intermezzi artistici nel segno del connubio tra musica e cinema. Nella serata sarà premiata anche la foto vincitrice del "Concorso fotografico Lucia Panasci", nato in memoria della fotografa e artista cilentana prematuramente scomparsa nel 2014 a soli 30 anni, che quest'anno ha come tema: "Feste di paese tra riti, miti, tradizioni e attese". Tra le anticipazioni della terza edizione - il cui programma definitivo sarà lanciato a luglio e proporrà quattro giorni di proiezioni, concerti, spettacoli esclusivi, mostre, presentazioni di libri, visite guidate e laboratori creativi - tributi al cinema di Gian Maria Volontè e Carlo Mazzacurati.

**SALERNO** IL CONSIGLIERE REGIONALE CAMMARANO HA PRESENTATO UN'INTERROGAZIONE CHIEDENDO SPIEGAZIONI ALLA SOCIETÀ DELLE FS

## Busitalia, lo stop alle corse serali diventa caso politico

**SALERNO.** Il consigliere regionale della Campania Michele Cammarano (M5s), su segnalazione del gruppo territoriale del Movimento 5 stelle Mercato San Severino, ha depositato un'interrogazione a risposta scritta su Busitalia Campania, società del Gruppo Fs, che ha gestito il servizio di trasporto pubblico urbano a Salerno e la maggior parte dei servizi extraurbani nella provincia dal 2016. In particolare nella interrogazione si chiede conto dei disagi arrecati ai cittadini a seguito di alcune modifiche dei libretti orari che hanno determinato anche la soppressione di alcune corse. «Con una produzione annua di circa undici milioni di chilometri, di cui tre milioni nell'ambito urbano e otto milioni in quello extraurbano, la sua presenza è stata cruciale per garantire una mobilità ef-

ficiente e affidabile nell'intera area. Tuttavia, a partire dal novembre 2022, e successivamente nel settembre 2023, sono state apportate delle variazioni significative ai libretti orari, che hanno comportato la soppressione di corse serali cruciali, come quelle della Linea 10 Salerno (Vinciprova) - Mercato S. Severino, e la riduzione dei servizi per le frazioni periferiche - ha spiegato la coordinatrice provinciale del Movimento 5 stelle in provincia di Salerno Virginia Villani -. Queste modifiche hanno generato notevoli disagi per i pendolari, specialmente per coloro che dipendono dal trasporto pubblico per i loro spostamenti serali, costringendoli a ricorrere all'automobile e aumentando così il traffico e l'inquinamento atmosferico. Tale situazione compromette il diritto fondamentale

alla libertà di circolazione e il diritto alla salubrità dell'ambiente». «Ci rivolgiamo alla giunta regionale con due interrogativi cruciali: Chiediamo se sia previsto un intervento presso Busitalia Campania per ripristinare le corse serali precedentemente sopresse (21:15, 21:45 e 22:15) della Linea 10 e chiediamo se sia possibile introdurre ulteriori corse giornaliere per le Linee 53, 54 e 56, al fine di estendere il servizio nelle ore serali e ridurre così i disagi per i cittadini. Siamo convinti che un servizio di trasporto pubblico accessibile e affidabile sia fondamentale per una comunità prospera e sostenibile. Attendiamo una risposta urgente e un'azione tempestiva da parte delle autorità competenti per affrontare questa importante questione», ha concluso Villani.

**SALERNO**

### Ruggi, violenza al pronto soccorso

**SALERNO.** Ancora violenze negli ospedali della Campania. L'ultimo episodio al pronto soccorso dell'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Un paziente tossicodipendente, trasportato dal 118, è andato in escandescenza danneggiando il vetro del triage. L'episodio, avvenuto domenica sera, è stato denunciato dall'associazione "Nessuno tocchi Ippocrate", quotidianamente impegnata al fianco dei sanitari spesso vittime di violenze e aggressioni in corsia.



**SALERNO** Il programma, allestito grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, si svilupperà in quattro piazze cittadine

# Tutto pronto per la Notte Bianca

Musica e attrazioni in ogni quartiere e gran finale in Piazza Portanova Gigi Finizio in concerto

**SALERNO.** Tutto pronto per la XII edizione della Notte Bianca di Salerno, evento di musica e spettacolo, in programma in quattro piazze di Salerno sabato 6 e domenica 7 luglio, organizzato dalla Fenailp, Federazione Nazionale Autonoma Imprenditori e Liberi Professionisti, con il Patrocinio di Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Salerno, Camera di Commercio di Salerno, Scabec e Fondazione della Comunità Salernitana, con la collaborazione di Confcommercio e Confesercenti. Nata da un'intuizione nel 2011, l'happening ha, tra gli altri, l'obiettivo di incrementare le presenze in città di visitatori e di turisti, favorendo il circuito del commercio locale, dell'artigianato e del turismo in genere. Quella di quest'anno sarà la prima Notte Bianca Salerno anche nel Metaverso, la nuova frontiera per le aziende. Due le iniziati-



ve correlate. Domani alle 20.30 presso il Maremò Beach Club (via Salvatore Allende) il giornalista Attilio Romita, condurrà la serata di festa che culminerà con la consegna di 4 premi. Premio "Notte Bianca Salerno" alla memoria dell'artista salernitano Luciano Schiavone, destinato ad artisti salernitani che si sono contraddistinti nello spettacolo, nella cultura, nell'arte, nelle professioni e nello sport a livelli nazionali ed internazionali. Il rico-

noscimento sarà suddiviso in due sezioni: New Generation e Special Awards. Il primo andrà a Giulio Della Monica, attore salernitano protagonista delle serie tv Rai "Per Elisa-Il caso Claps". Il secondo a Vittoriana Abate, giornalista e conduttrice Rai, nonché scrittrice e autrice di programmi di successo come Porta a Porta e al "comico al servizio del cittadino", Angelo Di Genaro, che quest'anno festeggia 40 anni di attività. Ritirerà infine

il Premio Andrea Carrano, in memoria del Cavaliere del lavoro, imprenditore alberghiero di Ravello, dirigente sindacale, Don Tonino Palmese, Presidente della Fondazione Polis della Regione Campania, istituita a sostegno dei familiari delle vittime innocenti della criminalità organizzata e garante per il Comune di Napoli per i diritti dei detenuti. Un'edizione nel segno di Paolo Morelli. Sabato 6 luglio alle 17 presso la Sala Genovesi della Camera di Commercio di Salerno avverrà la presentazione del romanzo d'esordio del chitarrista degli Alunni del Sole, Bruno Morelli, che ricorda il fratello nel libro: "Alunni del Sole. Paolo Morelli, l'inventore dell'armonia". L'incontro sarà anche l'occasione per assistere allo svelamento di un quadro del compianto fratello Paolo, grande musicista ma geniale anche nell'arte della pittura, del valore di oltre 15 mi-

la euro. Morelli ha deciso di donare l'opera all'ente camerale, tra i patrocinanti più importanti della Notte Bianca Salerno. Il pomeriggio si offrirà come una piccola mostra con altre opere di Paolo Morelli. Dalle 22 di sabato 6 la musica risuonerà in tutti i quartieri della città: in Piazza Monsignor Grasso a Mercatello il concerto degli Alunni del Sole e, a seguire, Angelo Di Genaro. Alla stessa ora, in Piazza della Libertà nel quartiere Pastena: Demo Morselli con Marcello Cirillo e Peppe Iodice. Infine a Torrione, in Piazza Gloriosi prima il Mash up live anni '90, un coinvolgente spettacolo musicale con animazione, ballerine, effetti speciali, poi i talenti Erry Santanna, Gianni L, Zeno. A seguire Ciccio Merolla. Domenica 7 luglio la Notte Bianca si conclude al centro della città di Salerno. In Piazza Portanova Gigi Finizio in concerto.

**PELLEZZANO** Illustratore, cartoonist, leader della folk band Foja

## Racconti d'estate, c'è Sansone

**PELLEZZANO.** Illustratore, cartoonist e leader e autore della folk band napoletana Foja, ma anche cantautore, musicista e regista di film d'animazione. Dario Sansone è prossimo protagonista di Racconti d'estate, terza edizione dell'iniziativa promossa da dLiveMedia diretta da Roberto Vargiu, in collaborazione con il Comune di Pellezzano. Il cantautore incontrerà il pubblico questa sera alle 18, presso la Biblioteca Comunale di Pellezzano. Napoletano, classe 1981, dal 2006 ha pubblicato 6 dischi. In lui convivono più anime artistiche. È autore dei film d'animazione "L'Arte della Felicità" di Alessandro Rak, prodotto da MAD Entertainment e vincitore degli Euro-

pean Film Awards 2014 come Miglior Film d'Animazione Europeo, e di "Gatta Cenerentola2 nel 2017 assieme ad Alessandro Rak, Ivan Cappiello e Marino Guarneri. La pellicola, quest'ultima, ha raccolto consensi di pubblico e critica alla 74esima Mostra del Cinema di Venezia, vinto svariati premi ed è stata selezionata tra i 26 candidati della rosa delle nomination per il Premio Oscar nella categoria Miglior Film D'Animazione. Ha ricevuto, inoltre, 7 nomination al Premio dei David di Donatello 2018: Miglior Film (prima volta nella storia per un film di animazione), Miglior Musicista, Miglior Canzone (per il brano scritto dallo stesso Sansone A chi appartieni), Miglior Suono,

David Giovani e infine le due categorie per le quali risulterà vincitore: Migliori Effetti Speciali e Miglior Produttore. Musica, cinema e fumetto. Parallelamente al suo ruolo di storico frontman della folk rock band napoletana Foja, dal 2003 è anche un fumettista di successo: il volume Edoardo a Fumetti: Le bugie con le gambe lunghe è una sua creazione. Ha collaborato con la casa editrice Star Comics disegnando 14 numeri della serie Lazarus Ledd e un numero di Valter Buio. L'incontro, presentato da Pino Cuozzo, sarà anticipato da una master sul fumetto per i giovani di Pellezzano tenuto dallo stesso blogger che con la sua Cup of Pino collabora anche con molti webcomics.

**SALERNO**

### Attivato il servizio navette per l'aeroporto

**SALERNO.** Al via da giovedì 11 luglio "Salerno Airlink", il nuovo servizio di Busitalia Campania, società del Polo Passeggeri del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che collega la stazione ferroviaria di Salerno con l'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. "Salerno Airlink" sarà operativo con 26 corse settimanali, dalle ore 6 alle ore 20 circa, in giorni e orari differenziati, adattandosi alla programmazione dei voli e offrendo un'opzione di trasporto efficiente e affidabile per i passeggeri. Il tempo di percorrenza è di 40 minuti. Il biglietto ha un costo di 5 euro per i viaggiatori dai 6 anni in su, includendo il trasporto di un bagaglio di dimensioni massime 55x40x20 cm. Per ogni bagaglio extra large o dal secondo bagaglio in poi, la tariffa è di 5 euro. I biglietti sono già acquistabili attraverso vari canali: presso la biglietteria Busitalia Campania e i punti vendita autorizzati; a bordo bus con carta di credito tramite il sistema Tap&Go o dal conducente, senza maggiorazione, di prezzo con possibilità di pagamento elettronico; in modalità digitale tramite l'App Unico Campania; con sistemi ad emissione istantanea con QR Code presso i punti vendita abilitati. Gli autobus "Salerno Airlink", riconoscibili dalla livrea rossa Airlink, sono pensati per residenti e turisti: oltre agli elevati standard prestazionali e al comfort di viaggio, hanno una capienza di 32 posti a sedere e un ampio bagagliaio.

**PERITO NELLA TERZA EDIZIONE I TRIBUTI A GIAN MARIA VOLONTÈ, CON LA PARTECIPAZIONE DELLA FIGLIA GIOVANNA GRAVINA**

## Cilento Fest, arriva il Centro di Produzione

**PERITO.** La "restanza", la musica popolare nei film e le storie dei centenari sono tra i temi centrali della terza edizione del "Cilento Fest - Cinema e Borghi", festival cinematografico per la valorizzazione del cinema nazionale e internazionale legato al racconto dei paesi e delle aree interne che si terrà dal 18 al 21 agosto 2024 nel borgo di Perito. Quattro giorni di proiezioni, concerti, mostre, presentazioni di libri, visite guidate, laboratori creativi e iniziative nel segno della dieta mediterranea, dell'artigianato, del cineturismo e del turismo rurale.

La direzione è di Max De Francesco, l'organizzazione è della società di editoria e produzione Iuppiter - in collaborazione con l'associazione culturale I Disin-

volti - il comitato artistico è formato dal produttore Gianluca Arcopinto, dal produttore e attore Cesare Apolito, dall'attore Bruno Cariello e dal regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio. La terza edizione sarà caratterizzata dall'avvio del progetto "Cinema Dentro", con l'inaugurazione del Centro di Produzione e Formazione Cilento Fest, spazio recuperato nel borgo di Perito e "convertito" in centro cinematografico formativo, produttivo e creativo, in cui idee, visioni e contenuti dovranno trasformarsi in opere audiovisive. Un luogo di confronto e condivisione "live" attraverso lezioni di cinema, incontri specifici sui mestieri dell'audiovisivo, proiezioni e seminari curati da chi il cinema "lo fa e lo ama" in colla-

borazione con enti e associazioni culturali locali e nazionali. Quest'anno sono oltre 200 i film iscritti al concorso "Cinema e Borghi", molti dei quali provenienti dalla Spagna, che si contenderanno il primo premio di 2000 euro destinato all'opera che meglio di altre sappia raccontare storie non metropolitane, in cui i paesi e i personaggi di paese sono i protagonisti. Grande attesa per il programma completo del Cilento Fest - che sarà comunicato a fine luglio con tutti i nomi dei premiati e degli ospiti della cerimonia finale del 21 agosto - di cui diamo qualche anticipazione. Tra gli appuntamenti speciali previsti "Libertè, Egalitè, Volontè", tributo a Gian Maria Volontè con la presentazione del se-



condo libro della collana editoriale "Cinema&Borghi" curata da Gianluca Arcopinto e gli interventi degli storici del cinema Marco Grossi e Marco Pistoia, e di Giovanna Gravina, figlia di Volontè, fondatrice del festival "La valigia dell'attore"; "Carlo Mazzacurati e il cinema interiore": incontro dedicato al regista e sceneggiatore scomparso dieci anni fa, la cui figura sarà ri-

cordata dallo sceneggiatore e regista Enzo Monteleone, autore del film premio Oscar "Mediterraneo"; "Perché i paesi sono un mondo a parte": serata sul film campione d'incassi "Un mondo a parte" di Riccardo Milani, con la partecipazione degli attori non professionisti del piccolo borgo abruzzese di Opi, dove il lungometraggio è stato girato. Il cinema delle tradizioni e dei culti locali avrà tre momenti clou: l'incontro con il regista, attore e sceneggiatore Edoardo Winspeare, il concerto dei Rittantico e l'anteprima nazionale del documentario "I Cilenteneri" di Andrea D'Ambrosio, sette storie di centenari cilentani, alla scoperta di un mondo che prova a resistere alla marginalità con il "cibo dell'anima".

**KERMESSE CINEMATOGRAFICA** Dal 18 al 21 agosto la rassegna diretta da Max De Francesco con quattro giorni di proiezioni

# "Cilento Fest", countdown per la 3ª edizione

DI NICE BASSANO

**S**i avvicina la terza edizione del "Cilento Fest-Cinema e borghi", festival cinematografico per la promozione del Cinema nazionale e internazionale legato al racconto dei paesi e delle aree interne, che si terrà dal 18 al 21 agosto nel borgo di Perito. Quattro giorni di proiezioni, concerti, spettacoli, mostre, presentazioni di libri, visite guidate, laboratori e iniziative nel segno della dieta mediterranea, dell'artigianato e del cineturismo.

La direzione è di Max De Francesco, ideatore della kermesse, l'organizzazione è della società di editoria e produzione Iuppiter - in collaborazione con l'associazione culturale I Disinvolti e la Lama Film - il comitato artistico è formato dal produttore Gianluca Arcopinto, dal produttore e attore Cesare Apolito, dall'attore e autore Bruno Cariello e dal regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio. Il taglio del nastro del Cilento Fest avverrà il 18 agosto con l'apertura del "cinevilaggio", diviso in quattro aree - area Piazza (proiezioni serali e spettacoli); area Visioni (incontri sul cinema e proiezioni pomeridiane); area Med (stand sul "food identitario", l'artigianato e l'editoria); area Anfiteatro (zona relax, cinebar, dj set) - e l'inaugurazione di "Cinema Dentro", il Centro di produzione e formazione "Cilento Fest", in uno spazio recuperato nel borgo di Perito e "convertito" in centro cinematografico formativo, produttivo e creativo, un luogo di confronto e condivisione "live" attraverso lezioni di Cinema, incontri specifici sui mestieri dell'audiovisivo, proiezioni e seminari curati da chi il cinema "lo fa e lo ama" in collaborazione con enti e associazioni culturali locali e nazionali.

Il 18 agosto si parte con la "serata restanza" che prevede la proiezione del film campione d'incassi "Un mondo a parte" di Riccardo Milani con la partecipazione del sindaco e degli attori non professionisti del piccolo borgo



● Max De Francesco, direttore artistico

abruzzese di Opi, dove il lungometraggio è stato girato.

Il 19 agosto e il 20 agosto il cinema delle tradizioni e dei culti locali avrà tre momenti clou: l'incontro con il regista, attore e sceneggiatore Edoardo Winspeare, il concerto del gruppo Rittantico e l'anteprima nazionale del documentario "I cilentanari" di Andrea D'Ambrosio, sette storie di centenari cilentani, alla scoperta di un mondo che prova a resiste-

re alla marginalità con il "cibo dell'anima".

Un'anteprima che sarà l'occasione anche per la riapertura straordinaria per una sera del Cinema Kursaal nel borgo di Orria, il "Nuovo Cinema Paradiso" del Cilento, chiuso da oltre dieci anni. Tra gli appuntamenti speciali "Liberté, Egalité, Volonté", tributo a Gian Maria Vo-

lonté con la presentazione del secondo libro della collana editoriale "Cinema&Borghi" curata da Gianluca Arcopinto e gli interventi degli storici del Cinema Marco Grossi e Marco Pistonia, e di Giovanna Gravina, figlia di Volonté, fondatrice del festival "La valigia dell'attore"; "Carlo Mazzacurati e il Cinema interiore": incontro dedicato al regista e sceneggiatore scomparso dieci anni fa, la cui figura sarà ricor-

data dallo sceneggiatore e regista Enzo Monteleone, autore del film premio Oscar "Mediterraneo"; la "Passeggiata favolosa" nel borgo di Piano Vetrale, un percorso tra murali, nel segno del Cinema "favolistico", in collaborazione con l'associazione "Fiabe in borgo", a cura dell'attore Antonello Cossia, della pittrice Isabella Staino e della critica d'arte Maria Pina Cirillo.

Quest'anno sono stati 200 i film iscritti al concorso "Cinema e Borghi", provenienti da Italia, Spagna, Germania, Regno Unito, Georgia, Stati Uniti, che si contenderanno il primo premio di 2mila euro destinato all'opera che meglio di altre sappia raccontare storie non metropolitane, in cui i paesi e i personaggi di paese sono i protagonisti.

Ricco il parterre della serata finale del 21 agosto, condotta da Laura Cocozza ed Espedito Pistone, con la proclamazione del film vincitore del "Gran Premio Cilento Fest-Cinema e Borghi 2023" e la consegna degli altri riconoscimenti. Interverranno Giovanna Gravina Volonté, Vincenzo Mollica, Jacopo Cullin, Ivana

Lotito, Francesco Lucibello, Marco Vivio, Giovanna Voria, Edoardo Winspeare, Pietra Montecorvino.

Intermezzi artistici del maestro Lucio Grimaldi, del giovane pianista Federico Cirillo, dell'ensemble di fiati del Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno diretti dal maestro Giovanni D'Auria, di Pietra Montecorvino accompagnata dal chitarrista Ernesto Nobili, dell'illusionista Matteo Fraziano che con l'arte delle "ombre cinesi" ricorderà Marcello Mastroianni a cent'anni dalla nascita.

«Con l'inaugurazione di "Cinema Dentro" - spiega Max De Francesco, ideatore della kermesse - centro di produzione e formazione aperto alle sperimentazioni audiovisive e alla condivisione di idee e visioni stiamo rispettando il nostro progetto iniziale: andare "oltre l'evento" e lasciare sul territorio la libertà della passione e la forza della competenza. Quest'anno abbiamo una marea di contenuti e di invasioni creative che ci rendono orgogliosi». Tutti gli eventi sono gratuiti.

**IL 30 AGOSTO SARÀ TRA GLI OSPITI DELLA MOSTRA DEL CINEMA**

## Il sindaco Gaetano Manfredi a Venezia

**N**apoli capitale del cinema: la città ricopre un ruolo centrale accogliendo produzioni italiane e internazionali. Negli ultimi anni - spiega una nota del Comune - si è assistito a un incremento esponenziale della visibilità di Napoli su grande e piccolo schermo, attraverso titoli che ne hanno reso riconoscibili e iconici monumenti, luoghi e vedute. Sono tanti i progetti che il Comune di Napoli sostiene o che supporta attraverso il suo Ufficio Cinema. Quale luogo più iconico della Mostra del Cinema di Venezia per celebrare Napoli capitale del Cinema? Venerdì 30 agosto, alle ore 16, in occasione



della 81ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, si terrà uno speciale incontro con il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi (nella foto) a "La Villa powered by Giffoni

Hub" - sita al Lido di Venezia - evento in occasione delle Giornate degli Autori, che ospiterà una serie di appuntamenti per consentire a istituzioni, aziende, grandi brand e appassionati di Cinema di ritrovarsi e fare cultura a 360 gradi. Manfredi e Giuseppe Cerasa, direttore de Le Guide di Repubblica, presenteranno il volume "Napoli capitale di Cinema e fiction", che, anche grazie ad approfondimenti e interviste ai grandi protagonisti della settimana arte, da Paolo Sorrentino a Mario Martone, da Sophia Loren a Trudie Styler, restituisce l'immaginario creatosi intorno alla città.

**L'APPUNTAMENTO**

**Raffaele La Capria, speciale su Rai5**

**"S**ciarada. Speciale Raffaele La Capria: la forma dell'acqua", in onda domani alle ore 22.45 su Rai 5, racconta Raffaele La Capria utilizzando la metafora del tuffo e del mare, cara a tutta la poetica dello scrittore napoletano. Un racconto in prima persona attraverso estratti di tre differenti interviste concesse nell'arco di quasi un trentennio (1993-2009) impregnato dalle testimonianze di critici e scrittori. Della poetica raffinata e della prosa limpida di La Capria, narratore e saggista, della sua profonda immersione nelle pagine di Eliot, parlano gli scrittori Silvio Perrella, curatore delle opere, ed Elisabetta Rasy.

**LA CONDUTTRICE NAPOLETANA AFFIANCA FEDERICO QUARANTA AL TIMONE DEL FORMAT TRASMESSO QUESTA MATTINA SU RAIUNO**

## Diletta Acanfora alla scoperta delle tradizioni con "Vista mare"

**D**iletta Acanfora (nella foto), napoletana, co-conduce con Federico Quaranta "Vista mare" su Raiuno. Oggi alle ore 9.40 una nuova puntata.

**Diletta, questo è stato un grande anno per te. Quali sono state le esperienze più significative di questa stagione su Rai1?** «È stato davvero un anno incredibile. Partecipare a "Vista mare" mi ha permesso di esplorare le coste italiane e raccontare le storie di persone e luoghi affascinanti. La possibilità di lavorare al fianco di Federico Quaranta, un esperto nel valorizzare le tradizioni italiane, è stata un'opportunità straordinaria per crescere professionalmente e per-

sonalmente».

**Come descriveresti il tuo approccio nel portare alla luce le tradizioni e i mestieri delle varie regioni?**

«Cerco di avvicinarmi a ogni storia con rispetto e curiosità. Il mio obiettivo è condividere con il pubblico non solo le bellezze naturali, ma anche le radici culturali che rendono unica ogni regione. Raccontare gli sport acquatici e i mestieri tipici è un modo per celebrare l'eredità culturale del nostro paese, mostrando quanto queste tradizioni siano ancora vive e importanti».

**Qual è stata la reazione del pubblico al tuo debutto in questo programma?**



«Sono stata accolta con grande affetto e calore. Sapere che il pubblico apprezza il mio lavoro e il mio modo di raccontare le storie mi riempie di gioia. "Vista Mare" è diventato un appunta-

mento imperdibile per molti spettatori, e questo è un riconoscimento che mi motiva a continuare su questa strada».

**Lavorare con Federico Quaranta dev'essere stato interessante. Cosa hai imparato da lui durante questa esperienza?**

«Federico è un maestro nel raccontare le tradizioni italiane con passione e autenticità. Da lui ho imparato l'importanza di ascoltare e di entrare in sintonia con le persone che incontriamo lungo il nostro viaggio. La sua esperienza e il suo entusiasmo sono stati una fonte d'ispirazione continua per me. Mi ha insegnato a cogliere le sfumature di ogni storia e a valorizzare le piccole cose che

rendono unica ogni esperienza». **Dopo un anno così di successo che non ti ha visto mai ferma, quali sono le tue aspettative per il futuro?**

«Dopo un anno così intenso, pieno di viaggi e scoperte, spero di continuare a crescere come professionista e di partecipare a progetti che valorizzino le nostre tradizioni e la nostra cultura. Questo programma ha aperto molte porte e mi ha fatto capire quanto amo raccontare storie autentiche che possano ispirare e intrattenere il pubblico. Vorrei esplorare nuove opportunità che mi permettano di raccontare l'Italia e le sue meraviglie da prospettive diverse».

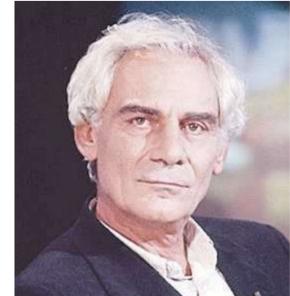
**Il festival Film in concorso, concerti, visite guidate, laboratori e formazione: la cittadina cilentana si conferma avamposto della filmografia legata al racconto di paesi e tradizioni. Tema la restanza, tributi a Volonté e Mazzacurati, ospiti Gravina, Monteleone, Milani e Winspeare**

Erminia Pellecchia

**H**a sempre cercato di mettere a nudo l'arroganza e l'otusità del potere e di dare voce ai senza voce: è Gian Maria Volonté il personaggio icona del Cilentofest Cinema dei Borghi che rende omaggio, in questa terza edizione declinata ancora nel segno dell'impegno, all'attore torinese di cui ricorrono i trent'anni dalla morte. A ricordarlo, dal palco di Perito, paese cuore della rassegna in programma dal 18 al 21 agosto, sarà la figlia Giovanna Gravina, fondatrice del festival La valigia dell'attore a lui dedicato. Lo farà nel corso del primo dei tre appuntamenti speciali della kermesse, Liberté, Egalité, Volonté Tributo a Gian Maria Volonté, che vedrà la presentazione del secondo libro della collana editoriale Cinema&Borghi curata da Gianluca Arcopinto e gli interventi degli storici del cinema Marco Grossi e Marco Pistoia. Il secondo, vede protagonista il cinema interiore di Carlo Mazzacurati, il regista e sceneggiatore di Padova, scomparso dieci anni fa. A parlare della sua «rara umanità» e della sua «poetica unica» sarà il collega ed amico Enzo Monteleone, autore di Mediterraneo, premio Oscar nel 1992 come miglior film straniero. Chiude la mini rassegna la serata intessuta sulla pellicola campione d'incassi Un mondo a parte di Riccardo Milani, con la partecipazione degli attori non professionisti del piccolo borgo abruzzese di Opi, dove è stato girato il lungometraggio. Un film - nell'aria si annusa già profumo di gemellaggio - che fa riflettere su quanto sia bella la restanza, tema centrale di Cilentofest 2024, insieme alla musica popolare nei film e alle storie dei centenari. Insomma quel cinema della tradi-



**I PERSONAGGI**  
A sinistra, Riccardo Milani, tra gli ospiti del Cilentofest Cinema dei Borghi. In basso, Gianmaria Volonté



gno di Mastroianni dell'illusionista Matteo Fraziano, la riapertura per una sera del Cinema Kursaal di Orria, la Passeggiata favolosa a Piano Vetrale, in collaborazione con Fiabe in borgo a cura dell'attore Antonello Cossia, della pittrice Isabella Staino e della critica d'arte Maria Pina Cirillo, lo showcooking Ciak si mangia povero con l'ambasciatrice della

Dieta mediterranea Vioria. L'ultima serata è dedicata all'indimenticata fotografa Lucia Pannasci con il premio a lei intitolato che andrà alla migliore istantanea scattata sul tema Feste di paese (invio entro il 15 luglio alla

mail info@cilentofest.com.

## Cinema & Borghi, a Perito un Centro di produzione

zione e dei culti locali che avrà tre momenti clou: l'incontro con il regista, attore e sceneggiatore Edoardo Winspeare, il concerto dei Rittantico, l'anteprima nazionale del documentario I Cilentari. A firmare le sette storie di centenari cilentani, alla scoperta di un mondo che prova a resistere alla marginalità con il "cibo dell'anima", è il regista Andrea D'Ambrosio, nel comitato artistico con i produttori Gianluca Arcopinto e

Cesare Apolito, e l'attore Bruno Cariello. Direttore del festival, organizzato da Iuppiter in collaborazione con I Disinvolti, è il giornalista Max De Francesco.

### GLI EVENTI

Quattro giorni di proiezioni, concerti, mostre, presentazioni di libri, visite guidate, laboratori creativi e iniziative nel segno della dieta mediterranea, dell'artigianato, del cineturismo e del tur-

ismo rurale: è il palinsesto di un progetto originale che ha come obiettivo la valorizzazione del cinema nazionale e internazionale legato al racconto dei paesi e delle aree interne e che ruota intorno al contest «Cinema e Borghi». Ben 200 i film iscritti quest'anno (molti spagnoli), che si contenderanno il primo premio di 2000 euro. Davvero un successo per una iniziativa giovane, varata per di più in un'area geografica, il

Cilento interno, ancora - e per fortuna - lontana dall'overtourism. Una sfida ambiziosa che all'arco ha un'altra freccia potente: il progetto Cinema Dentro con l'inaugurazione, in uno spazio recuperato di Perito, del Centro di Produzione e Formazione Cilentofest, un lab creativo dove idee, visioni e contenuti dovranno trasformarsi in opere audiovisive. Tra le altre chicche del numero 3, un viaggio sonoro e visivo nel se-

### LE PAROLE

«Quando annunciavamo la prima edizione - dice De Francesco - in tantissimi dissero che eravamo dei pazzi, ma abbiamo insistito nell'impresa con lo spirito di Fitzcarraldo, convinti di lavorare per una formidabile fabbrica di emozioni, fieri della nostra libertà d'azione, che trae luce unicamente dalla passione che mettiamo in gioco. Mentre stiamo lavorando al programma che, nella sua interezza comunicheremo a fine luglio, una cosa sappiamo di certo: questo borgo, in soli tre anni, è diventato l'epicentro di un festival che è già ritenuto, da chi segue professionalmente il mondo degli eventi e del cinema di valore, tra i più autorevoli d'Italia. C'è tanto da fare, ma il sentiero è tracciato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Verso un futuro più sostenibile

- Energia pulita grazie agli impianti fotovoltaici.
- Uno sguardo sempre più attento all'ecosostenibilità.
- Un sistema di sanificazione dell'aria, attivo 24h.
- Riciclo acque per gli impianti d'irrigazione dei prati.

VIALE DELLA MARINA, 8/12 EBOLI (SA)

CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE *Direttore Sanitario: Dott. Mario Pepe*

# Campolongo Hospital SpA

Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione

Chirurgia ortopedica - Riabilitazione - Medicina fisica - Diagnostica - Visite mediche specialistiche

«Il Campolongo Hospital è dotato sin dall'inizio della propria attività di un **depuratore delle acque** reflue che ci consente di sub-irrigare i nostri spazi verdi con acque depurate. **Nell'ultimo periodo abbiamo effettuato ulteriori importanti investimenti sulla linea verde:** conversione dell'alimentazione delle **caldaie da olio combustibile a GPL** ovviamente meno inquinante e presto entreranno in funzione i **pannelli fotovoltaici** che produrranno energia pulita riducendo del 50% circa la necessità di energia elettrica da fonti fossili. La nostra è una struttura che è sempre stata attenta alle esigenze del territorio.»

**Gianfranco Camisa**, direttore generale del Campolongo Hospital

**Visite specialistiche nelle branche di:**  
Ortopedia, fisiatria, neurologia, cardiologia, reumatologia, urologia.

**Riabilitazione a 360 gradi**  
Riabilitazione neuromotoria, cardio-respiratoria e vascolare, ortopedica. Idrokinesiterapia e robotica.

**Chirurgia ortopedica protesica - artroscopica**  
Chirurgia protesica ginocchio, anca, spalla, caviglia. Chirurgia artroscopica caviglia, piede, spalla, gomito, polso, mano, ginocchio. Traumatologia.

**Radiodiagnostica di ultima generazione**  
Con i macchinari più innovativi presenti sul mercato, a bassa emissione e consumi ridotti, per la salute del paziente e il rispetto ambientale.

**CENTRO INTEGRATO PRENOTAZIONI**

VISITE E SERVIZI AMBULATORIALI    INFO E PRENOTAZIONE RICOVERI

**0828 - 348 180**    **0828 - 348 130**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle 18.00 e il Sabato dalle 8.00 alle 14.00

Sistema Certificato di Gestione Integrato Ambiente e Qualità

[www.campolongohospital.com](http://www.campolongohospital.com)



### Campagna La Chiena di Mezzanotte

È uno degli eventi più amati dell'estate. La Chiena di Campagna, la festa dell'acqua nel piccolo comune del Salernitano, festeggia venerdì (a partire dalle 23.50) la sua serata più importante. Tutto pronto per la "Chiena di mezzanotte", che prevede passeggiate e itinerari nel borgo, inondato dal torrente Trezza, appositamente deviato dal suo corso verso le antiche stradine e piazzette. Il Comune tiene a precisare che non vi sarà spreco d'acqua, poiché i flussi verranno di nuovo incanalati nel letto naturale del fiume, attraverso appositi tombini. La festa, che include stand enogastronomici, musica e artisti, in determinati giorni prevede pure sessioni "secchiate" pacifiche tra i visitatori.

Penisola Sorrentina Amalfitana, che a sua volta non è che un ramo d'Appennino che ha sbagliato strada, e s'è perso in mezzo al mare.

Dei cento ettari circa di oliveti storici ancora presenti sull'isola di Capri, "L'Oro di Capri" ne ha già recuperati una ventina, a partire dal podere di Pino dei Monaci dove ci troviamo, un lavoro di restauro del paesaggio meticoloso, sotto la direzione di due agronomi d'esperienza come Carlo Leij Garolla e Angelo Lo Conte, con la rimozione ragionata della macchia mediterranea che tutto aveva invaso dopo l'abbandono, facendo salvi gli esemplari annosi di carrubo, lentisco, sorbo, preziosi elementi di biodiversità; continuando con la messa a dimora di nuovi olivi nelle fallanze, il restauro dei muretti, la ripresa dei sentieri, delle percorrenze, il restauro dei fabbricati rurali. Un lavoro che l'associazione ha già esteso ad altri trenta ettari, con il recupero degli oliveti in località Cannula, Orrico, Maresutto.

Il risultato di quest'opera è che gli olivi, a partire dal patriarca, respirano di nuovo: con le cure e le potature necessarie, sono tornati in produzio-

ne, grazie a una gestione rigorosamente biologica, senza il ricorso a prodotti di sintesi, basata piuttosto sull'impiego di compost, trappole per la lotta alla mosca, il recupero attento delle acque di pioggia.

Poi c'è il fronte della ricerca, dopo i risultati sorprendenti delle datazioni, gli studiosi del Cnr ci raccontano gli sviluppi delle analisi genetiche in corso sugli oliveti di Capri, per comprendere a fondo la genealogia delle varietà, gli endemismi, le compatibilità d'impollinazione. Tutte cose fondamentali per assicurare la produzione, conoscenze preziose non solo qui, ma in generale per l'olivicoltura dei paesaggi storici italiani.

È il momento di un piccolo rinfresco tra gli olivi, con le specialità dell'oste del Columbus Vincenzo Torelli, tra i fondatori dell'associazione, e il cocktail ghiacciato aromatizzato con olio di Capri, creazione del barman triestino Sebastiano Villatora, una delizia.

Il sole è tramontato dietro il mare, l'aria rinfresca, la visita al "museo vivente" continua, parliamo delle tante attività che l'associazione ha avviato. A cominciare dalle ricerche che l'antropologa Helga Sanità, del Suor Orsola Benincasa, sta conducendo sulla civiltà dell'olivo a Capri, col fotografo Luciano Romano, raccogliendo le testimonianze preziose degli anziani che questa storia l'hanno vissuta in prima persona, prima della modernizzazione veloce e della mutazione turistica dell'isola.

C'è poi il racconto del lavoro fatto in questi dieci anni dall'associazione, attraverso il Graphic Journalism, i fumetti giornalistici di Simonetta Capecci, roba potentissima, che mentre ti informa ti trasporta lontano con l'immaginazione, nei cieli alti di Pratt e Hergé.

Ancora, l'attività con le scuole, le visite guidate agli oliveti, la campagne di educazione alimentare rivolta alle neo mamme, fino al contributo di Raffaele Sacchi, scienziato dell'olio della Federico II, sui criteri di progettazione di un frantoio a tecnologia avanzata per la frangitura in loco delle olive, ricostruendo, com'era una volta sull'isola, l'intero ciclo produttivo.

«La cosa importante, alla quale più teniamo - mi dice Gianfranco - è salvare ciò che resta di queste terre, perpetuare e curare questi paesaggi unici, tenere viva la memoria, la continuità della conoscenza nel tempo: per capire meglio chi siamo, e vivere con maggiore consapevolezza i cambiamenti che ci attendono».

Attorno a queste idee una comunità attiva, curiosa, intraprendente s'è formata, di cittadini anacapresi ma non solo, con scambi, rapporti e collaborazioni culturali e scientifiche in giro per l'Italia e per il mondo. E alla fine pensi che non è più solo una questione d'agricoltura, di Capri, ma una forma necessaria d'umanesimo.

La rassegna

## Cinema in piazza al Cilento Fest talk con Mollica

Nel borgo di Perito concerti proiezioni e laboratori da domenica a mercoledì

di NINO MARCHESANO

Il piccolo borgo cilentano di Perito si prepara ad ospitare il "Cilento Fest - Cinema e Borghi", kermesse cinematografica diretta da Max De Francesco, che da domenica a mercoledì prossimo presenta film in piazza, premiazioni, tributi e la partecipazione di diversi ospiti. Non mancheranno, inoltre, mostre, presentazioni di libri e laboratori. Il festival è organizzato dalla società di editoria e produzione Iuppiter.

Si comincia domenica, con la proiezione (alle 22) del film "Un mondo a parte" di Riccardo Milani (il paesaggio è quello del parco nazionale d'Abruzzo), con Antonio Albanese e Virginia Raffaele.

Lunedì (alle 19), interverrà Enzo Monteleone, autore del soggetto e della sceneggiatura del film premio Oscar "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, per un tributo a Carlo Mazzacurati, il regista e sceneggiatore scomparso dieci anni fa. Sempre lunedì, ma alle 21.30, il cinema in piazza con il film "Sangue vivo" (sullo sfondo della pizzica salentina), di Edoardo Winspeare, che sarà presente per raccontare il suo cinema e la sua passione per la tradizione.

A proposito di viaggi e ricordi, martedì è attesa alle 19, Giovanna Gravina Volonté, la figlia del grande Gian Maria e di Carla Gravina, reduce dal successo che sta riscuotendo il festival da lei diretto in Sardegna, "La valigia dell'attore", dedicato al padre. Martedì, spazio anche al documentario "I Cilenteneri", di Andrea D'Ambrosio, che racconta sette storie di centenari del Cilento, per ricordare e vivere momenti di comunità. Il film sarà proiettato alle 19 al Cinema Kursaal, che riapre per l'occasione, e poi alle 22 in piazza.

Mercoledì, infine, dalle 22.30, tra gli ospiti della cerimonia di premiazione del "Cilento Fest", sono attesi il decano del giornalismo e del cinema Vincenzo Mollica, con Giovanna Gravina Volonté, Ivana Lotito, Francesco Lucibello, Marco Vivio, Giovanna Voria, Edoardo Winspeare, Pietra Montecorvino.

Conducono la serata Laura Cocozza ed Ereditato Pistone.

### Giornalista



#### Vincenzo Mollica

Il giornalista sarà in video collegamento al Cilento Fest il 21 agosto con Giovanna Gravina Volonté.

## Restate in giro

### QUI SIANO

#### Braciola e percoca

Alle 19 a Siano (Sa), in piazza Borsellino, aprono gli stand della Sagra della braciola di capra e della percoca sarnese nel vino. Occasione preziosa per degustare il piatto tipico di un paese la cui economia è basata sull'allevamento degli ovini. Alle 21 Simone Carotenuto (nella foto) con i Tammorrari del Vesuvio in concerto per gli amanti della vera cultura popolare campana. Ingresso libero.



### QUI AGEROLA

#### Jalisse

Speriamo non ripetano anche stasera l'eterno piagnisteo su Sanremo che non li vuole più: i Jalisse (nella foto), che con quella «Flumi di parole» così simile a un brano dei Roxette si fecero notare vincendo l'ormai lontano Festival del 1997, sono protagonisti alle 21.30 nel parco della Colonia Montana di Agerola per «I sentieri degli dei», il festival dell'alta costiera amalfitana. Ingresso libero.



### QUI ORTA DI ATELLA

#### Cantar barocco

Il decimo appuntamento di «Il trionfo del tempo e del distingano» propone alle 19.30 nel convento di San Salvatore di Orta di Atella (Ce) «Cantar barocco a solo a Firenze e Napoli»: Michele Sacco, baritono; Luigi Varallo violoncello solista e contino; Margherita Volpicelli viola; Pietro Di Lorenzo, clavicembalo. L'evento sarà aperto dalla breve visita guidata al chiostro del convento, di grande interesse per i dipinti conservati.

Tra «Vasci, purtuni e pertose» ci si prepara al «Cilento fest»: l'antico borgo tra sapori antichi e cinevisioni moderne. E il ricordo dei fratelli Capozzolo, protagonisti dei moti del 1828 contro i Borbone, patrioti trucidati come briganti

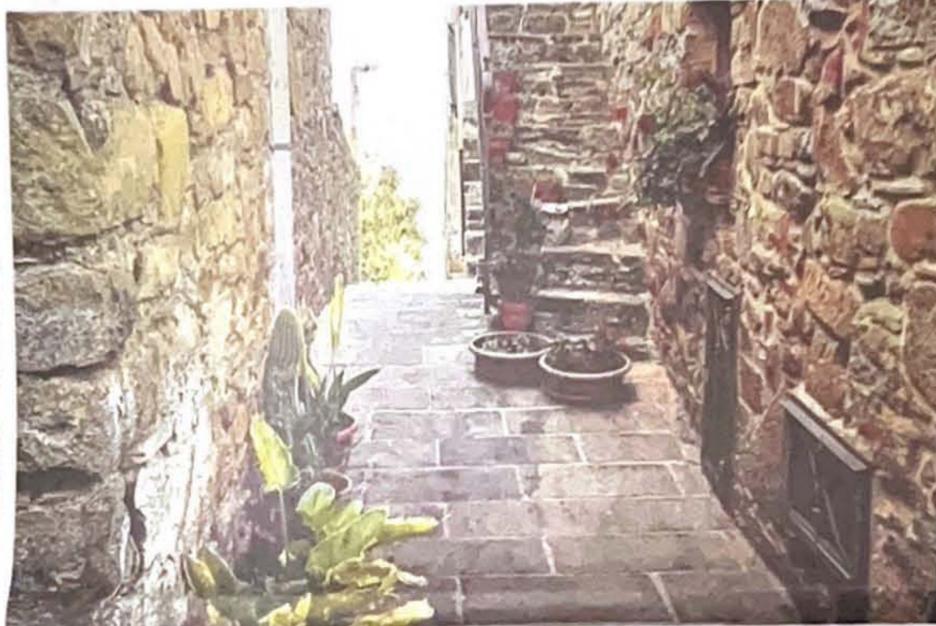
#### Erminia Pellecchia

Il tempo scorre lento a Perito, antichissimo borgo adagiato sul crinale di una collina a dominio della Valle dell'Aliento e tra le terrazze più fasciose del Cilento. È davvero un affaccio sulla bellezza piazza Vittoria che si apre improvvisa dopo il dedalo di stradine strette, perimetrate da dimore gentilizie, chiese e case di pietre ingemmate di rose. Qui la vista si spinge, da un versante, fino al golfo di Salerno e all'isola di Capri mentre, dall'altro, abbraccia il mare di Vella e, nelle giornate più limpide, il profilo di Stromboli.

In questo borgo di scarse mille anime, è possibile ancora trovare e provare emozioni nuove, come invita il videospot di «Cilento fest cinema e borghi», cinekermesse legata al racconto paesologico diretta e ideata da Max De Francesco, che dal 18 al 21 agosto invaderà pacificamente questo luogo ignorato dal turismo. In cui ecosistema un tempo era legata alla produzione della polvere da sparo e alla coltivazione di peri, alberi da cui avrebbe preso il nome. La settimana arte, ne è convinto il giornalista, produttore ed editore napoletano, potrà salvare Perito dallo spopolamento, «riaprendolo ai sogni».

Il segnale è l'apertura del vecchio Kursaal, il «Cinema Paradiso» di Orria, raggiungibile dal paesino madre anche a piedi, percorrendo una strada costeggiata da ulivi, fichi, vigneti e macchia mediterranea: un cammino dei sensi che, chi è a caccia di posti inconsueti, può prolungare fino al casale di Piano Vetrale, particolarissimo per le facciate dei palazzi

**MOLLICA, WINSPEARE  
TRA GLI OSPITI  
DELLA KERMESSE  
CHE RIAPRE  
IL KURSAAL DI ORRIA**



**VICCI  
SILENZIO**  
Una foto  
di Perito  
e, a destra,  
Vincenzo  
Mollica,  
atteso  
al «Cilento  
fest».

da ragazze in costumi tradizionali, si potranno degustare piatti tipici come la minestrina stretta, insieme di verdure sfinite in padella con patate, la «ciaula», sorta di ciambotta, i cavaselli, rigorosamente fatti a mano dalle massaielle di Perito, e castrato alla boscaiola. Accompagnati da buon vino e profumatissimi dolci della tradizione. Antichi sapori anche a Ostigliano, famoso per i fichi cilentani e divenuto vetrina di specialità locali, grazie al progetto culturale e gastronomico «vasci, purtuni e pertose», che, postazione privilegiata piazza Santa Sofia, fino a Ferragosto attirerà i viandanti del gusto con degustazioni offerte all'interno di portoni signorili e cantine.

Memorie storiche, spettacoli, mostre e soprattutto menu dove primeggiano i piatti del di di festa come i «vicciddi», pizzelle con menta e ruta, i panzarotti (raviole) con la ricotta di capra serviti con ragù di castrato o con una salsetta di pomodoro e basilico, castrato al sugo, peperoni e melanzane alla brace, caciocavallo e morbidelle di mucca. La cucina povera fa da preludio agli eventi del «Cilento fest» e dei suoi ospiti da Giovanna Gravina Volontè, Vincenzo Mollica, Jacopo Cullin, Ivana Lotito, Marco Vivio, Edouardo Winspeare, Pietra Montecorvino. Inizia il conto alla rovescia.

# Nuovo cinema Perito dalla sagra al festival

accese dalla street art a comporre un racconto surreale in cui si ibridano spaccati di vita quotidiana rurale, personaggi fiabeschi, segni zodiacali e tradizioni popolari. L'obiettivo è di dare vita, nella cittadina medievale sorta, pare, tra VIII-X secolo d. C. intorno al culto di San Nicola importato dai monaci basiliani, a «Cinema dentro», un centro cinematografico formativo, produttivo e creativo: un luogo di confronto e condivisione live attraverso lezioni di ci-

nema, incontri sui mestieri dell'audiovisivo, proiezioni e seminari curati da chi il «cinema lo fa e lo ama». È molto più di un semplice contest, scandito in quattro giorni di proiezioni (200 i film che si contenderanno il primo premio di 2000 euro) concerti, spettacoli, mostre, presentazioni di libri, visite guidate, laboratori nel segno della dieta mediterranea, dell'artigianato e del cineturismo. È piuttosto l'occasione per una full immersion nel Cilento

antico, terra dei «Cilentanari», come titola il docufilm di Andrea D'Ambrosio (anteprima nazionale il 20 agosto) sette storie di anziani, capaci ancora di guardare al mondo con stupore e tenerezza. Molti di loro erano emigrati ma sono tornati con la voglia di restare quella che il regista di Roccamarechia chiama «restanza ad oltranza».

Il richiamo delle radici è forte, tante persone originarie di Perito stanno già affollando, in questi

giorni di vacanza, viuzze e piazze insieme ai turisti, attratti da manifestazioni identitarie e longeve come la «Sagra del bosco». È in corso fino al 13 agosto tra i castagneti dove si nascondeva la banda dei fratelli Capozzolo, protagonisti dei moti cilentani del 1828 contro i Borbone, patrioti ingiustamente trucidati come briganti. Qui i soci della Pro Loco hanno ritagliato sentieri e spiazzetti in cui convivialmente seduti intorno a lunghi tavoli di legno, serviti

Qui Sorrento

Qui Serre

Qui San Leucio del Sannio

**Il cinema** Il regista ha raccontato il segreto della longevità attraverso le testimonianze di 7 anziani che vivono nella patria della Dieta mediterranea. Anteprima al Cilento Fest

## D'Ambrosio: «In un film le vite dei Cilenteneri»

Daide Speranza

«Il tempo è il sogno di un giorno che arriva». A parlare è uno dei sette centenari protagonisti del nuovo film del regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio. «I Cilenteneri» verrà presentato al Cilento Fest, il 20 agosto, in una doppia proiezione che si terrà a Orria e a Perito. Prodotto da Gal Casacasta e Iuppiter group di Laura Cocozza e Max De Francesco, il documentario parla di un territorio, quello della dieta mediterranea che dona la longevità, e delle comunità in cui vivono anziani che abbiano cent'anni o più. Una narrazione del tempo lento, del ritorno alle origini, dell'affrancamento dal vortice ridondante e consumistico dei grossi centri urbani. Sette storie, sette «cilenteneri», sette vite.

L'AUTORE

«È il secondo capitolo di una trilogia - spiega il regista Andrea D'Ambrosio - Dopo Il Sentiero dei Lupi, è arrivato questo, mentre il terzo sarà Cilento Magico. Avevamo l'idea di raccontare la longevità, non solo partendo dalla dieta mediterranea e dal celebre Ancel Keys, ma mostrando la quotidianità di chi ancora vive in quei posti. Sono gli ultimi testimoni di un tempo che sta finendo. Mi hanno regalato tante emozioni. Persone molto diverse tra loro, che vivono nel Cilento, tra Perito, Orria, Laurino, Caselle in Pittari, Pioppi. Ad esempio c'è Domenico Cirillo che ha fatto il contadino e poi l'operaio in Germania, quindi è ritornato nel suo paese e ci ha raccontato come passo questa terza vita. A Laurino abbiamo incontrato Antonio Grippo, vita da diplomatico e abitante di un castello come fosse un duca. Purtroppo è morto qualche mese, abbiamo fatto in tempo a realizzare il film per ascoltare la sua incredibile storia. Tutti sanno di non avere molto tempo davanti, proprio per questo vedono le cose diversamente da noi. È un Cilento lento. Il mio è un elogio alla tenerezza. Le persone anziane guardano il mondo con disincanto, stupore e meraviglia, cose che noi abbiamo perso». Intorno alle storie dei centenari, gravitano gli interventi di Maria Pina Cirillo, psicologa dell'Arte che racconta l'epopea dei focoli, i



L'agenda

### Santecchia horror festival, i vincitori

In vetrina il Santecchia Horror Festival, primo festival di cinema horror del Cilento, diretto da Luigi Scarpa. Emozionante l'omaggio a Claudio Lattanzi recentemente scomparso: «Nonostante le sue condizioni di salute aveva deciso di essere il nostro presidente di giuria, perché il suo era un amore grande verso il cinema di genere e verso i suoi amici. Dedichiamo questa prima edizione a lui e nel suo solco immaginiamo già l'edizione del 2025» ha detto Scarpa. La giuria, composta da Ilaria Monfardini, Antonio Tentori, Tania Bizzarro, Davide Pulici e Claudio Lattanzi ha decretato i vincitori: best Horror Short è «Liver» del regista ogliastrino Alessio Cuboni; best Horror Script è «Squame» di Vincenzo Pandolfi; i fratelli Daniele e

Emanuele Ricci con «Juggernaut» conquistano il best Director e il best Cinematography; best Special Effects a Simon O'Neill con «Dispensary of Death»; al francese Axel Zeltser il best Editing con «Embrace»; best Actor a Michelangelo Stivaletti, protagonista di «Braccato»; best Actress a Nunzia Plastino, protagonista di «Angelica» di Gianni Carbotti; best Soundtrack a «Scomparire» di Daniele Nicolosi; premio della giuria a «La Nuova» di Ugo Puglisi; best International Film è «Will you come up?» di Hoseung Son; il Vespertino a «Sacra Vittima» di Danilo Greco; menzione speciale a «Finché morte non ci separi» di Michele Martino.

Ciro Manzolillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

filmati di Ancel Keys, inediti che ricordano Angelo Vassallo e Carmine Battipede vero fondatore del museo della dieta mediterranea. Poi Giovanna Voria, cuoca e ambasciatrice della dieta. A dispetto di quel che si possa pensare, quello di D'Ambrosio è un affacciarsi sul domani dell'uomo, sugli spazi vuoti che gli sono intorno e richiedono possibilità inaspettate. In questi borghi dell'antico Cilento, i sette protagonisti hanno voglia di restarci, «una restanza a oltranza» la definisce D'Ambrosio, la voglia di ritornare da dove si è partiti. «Siamo consapevoli dei problemi di questi luoghi, la desertificazione, lo spopolamento - spiega il filmmaker - I giovani vanno fuori o nelle grandi città. Ma credo che in questa globalizzazione galoppante, le città scoppino, c'è una urbanizzazione malvagia. E allora nei borghi che raccontiamo esiste ancora una grande capacità di fare cose. Pensiamo allo stesso Cilento Fest. Creeremo un centro di produzione permanente per far studiare cinema e televisione. Insomma vivere diversamente è possibile. Uno degli anziani del film, costruiva orologi in una grossa azienda in Svizzera e a un certo punto ha capito che non poteva più vivere lì ed è ritornato al suo paese. Mi ha detto: «Io qui sto vivendo». Ecco, questo è il senso delle cose. O anche la storia di Antonio Scarpa di Pioppi, che ha fatto il manovale tutta la vita. Lo abbiamo ripreso mentre mangiava e da quei movimenti ne capivi lo stile di vita».

L'OBBIETTIVO

Con «I Cilenteneri» D'Ambrosio sembra gridare che la salvezza del mondo è in questi posti vuoti, oltre ogni retorica. «Queste persone non sono egoriferite, vivono con un tempo sospeso, in posti sospesi, mentre noi rischiamo di diventare androidi e insensibili». Intanto il doc sarà il 24 agosto al Food Film Fest Bergamo, il 26 agosto a Treviso, paese di Ettore Scola, per il festival «Corto e a capo», aspettando che approdi in televisione. Un momento importante per il regista cilentano (originario di Rocca-di-Capri) che ha avuto come maestro il papà di film come «C'eravamo tanto amanti». «Una giornata particolare» e dal quale ha assorbito una potente poetica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Atmosfere amoroze e relazioni instabili per l'estate in musica

Luca Visconti

Una scena cantautorale che cresce col passare degli anni, quella salernitana, che continua ad imporsi sul mercato nazionale con canzoni che toccano tematiche come solidarietà, resilienza, aggregazione, incomunicabilità e, soprattutto, l'amore. Un sentimento al centro del nuovo singolo della salernitana Alfina Scorza, Serie Americana, che esplora le sfaccettature delle relazioni. Il pezzo anticipa il suo terzo concept album, interamente dedicato alle dinamiche amorose, la cui uscita è prevista per il prossimo anno per Bit & Sound. Alfina, che insegna canto Pop al Conservatorio di Benevento, parla delle difficoltà di accettare la fine di una storia. «Invito gli ascoltatori - sottolinea la cantautrice - a considerare un sentimento realistico, con i suoi inevitabili alti e bassi, e sottolineando l'importanza della comunicazione nei momenti di crisi».

GLI ELEMENTI

Il testo, ricco di emotività, è stato scritto dalla sorella di Alfina, Maria, la cui penna aggiunge freschezza e sincerità al brano. Il sound meschia folk, pop ed il trademark dell'artista, ovvero le atmosfere mediterranee. Pasquale Curcio suona la chitarra ed ha arrangiato la song, mentre contribuiscono alla realizzazione del pezzo Stefano Sullo al basso elettrico e Ivan Cantarella alla batteria e percussioni. Il videoclip, diretto da Mariano De Gennaro, vede la presenza dell'attrice Giuseppina Paoletti, che offre una rappresentazione visiva profonda e coinvolgente. Ci spostiamo ad Ebeli con Vincenzo Romano, alias il ROMA, che propone il disco Puff, uscito per Disordine Dischi (disponibile in tutti i digital store, ed in vinile ma solo edizione limitata), registrato al Soundinside Basement Record, prodotto da Jex Sagristano, missato da Ciro Galante e masterizzato da Andrea Giuliana. Otto brani in cui si respira quell'atmosfera della grandeur made in Italy, che porta il nome di Lucio Dalla, Rino Gaetano e Antonello Venditti. Un viaggio all'interno delle mille emozioni. «Non tutti possono percepire la felicità - dichiara Romano - di chi pubblica un album, anche perché la musica è un elemento imprescindibile nella nostra vita ma che, sempre di più a certi livelli, sembra quasi un accessorio, uno sfizio, una cosa non necessaria. Credo che, invece, ci sia sempre bisogno di nuove canzoni anche se restano per pochi. La verità è che questo disco e queste canzoni le amo al-

la follia ed il mio stare bene scaturisce dal fatto di aver scelto le persone giuste al mio fianco. Ascoltate, fatele viaggiare». Da Salerno arriva il progetto Ardua, ovvero Antonio Rinaldi (voce), Arturo Di Florio (chitarra), Dario Siani (batteria), Gerardo Ricciardi (basso e produzione) e Roberto Volpe (tastiere). Impregnate di suono che abbracciano l'alt pop e la tradizione della musica, le canzoni del gruppo riescono ad essere orecchiabili ma, al tempo stesso, mature e non scontate. «Nasciamo nel 2002 - racconta Gerardo Ricciardi - e, dopo varie esperienze nel campo della musica live, abbiamo deciso di metterci in gioco e creare qualcosa di veramente nostro. Sono stati fronte di ispirazione per noi Subsonica, Fiah Quintale, Fulminacci, Mecna, fino ad arrivare ai mostri sacri della musica come Bastiani, Jarmirouk, Coldplay e tanti altri». Giulio è il primo di una serie di singoli che verranno rilasciati nel corso dell'anno e che culmineranno in un album in uscita per l'autunno. «Il brano - continua Gerry - parla della difficoltà a trovare un equilibrio in una relazione instabile; riconoscere che un rapporto umano non può proseguire per una molteplicità di fattori, quali l'orgoglio e l'insicurezza nello stare soli, rappresenta l'ultimo e difficile passo da compiere. Antartide, racconta, invece, della rottura di una relazione causata dalla scarsa capacità di esprimere le proprie necessità, così come quella di comprendere le esigenze del partner, evitando di dare adito all'ego» di cui si parla nel ritornello. Si finisce per logorare il rapporto tra i due, ormai freddo come l'Antartide».



**SCORZA, CURCIO RICCIARDI E ROMA: NUOVI PROGETTI LA CANZONE D'AUTORE MADE IN SALERNO PARLA DI SENTIMENTI**

# Restate in giro

## QUI PERITO

### Cinema & borghi

Dalle 18 con il tour tra i tesori nascosti del borgo parte l'ultima giornata di «Cinema & borghi». Alle 22.30, in piazza proclamazione del vincitore del Premio Cilento Fest. Premiati anche Giovanna Gravina Volonté, Vincenzo Mollica (via videomessaggio), Jacopo Cullin, Ivana Lotito, Francesco Lucibello, Edoardo Winspeare e Pietra Montecorvino (nella foto) che si esibirà accompagnata dalla chitarra di Ernesto Nobili. Ingresso gratuito.



## QUI RAVELLO

### Anna Pirozzi

Alle 20, sul palco del belvedere di Villa Rufolo, il «Ravello festival» dedica un omaggio a Giacomo Puccini nel centenario della morte. Protagonista il soprano Anna Pirozzi, accompagnata dal Quartetto lirico italiano (Mirela Lico e Leonard Simaku al violino, Livia Rotondi al violoncello e Luca Pozzo alla viola) con la partecipazione della pianista Elda Laro. Ingresso 35 euro, per gli under 25 ridotto a 10.



## QUI SAN SEBASTIANO

### Cinema sotto le stelle

Per «Agorà» all'arena di via Fellapane a Sebastiano al Vesuvio (Na) alle 22.15 si proietta «Troppo azzurro», regia di Filippo Barbagallo mentre domani ci sarà «Challengers» diretto da Luca Guadagnino, il 24 agosto «Pare parecchio Parigi» di Leonardo Pieraccioni, il 25 «Perfect days» di Wim Wenders, il 27 «I limoni d'inverno» di Caterina Carone e il 28 «Napoleon» di Ridley Scott. Biglietto: 3,50 euro.

Tre giorni di proiezioni e cinque serate di gala con ospiti nel golfo di Policastro

## «Film & Friends»: torna il cinefestival di Villammare

### Erminia Pellecchia

Un film poetico, che parla di rapporti, di amori, di rinascita. E che tratta un tema delicato e importante come il bullismo. Si apre con «Neve» di Simone Riccioni il «Villammare festival film friends» in programma nel borgo marinaro di Vibonati da domani al 29 agosto e scandito in tre giorni di proiezioni no-stop (22-24 agosto tra la saletta dell'hotel Le Piane e piazzetta Cattel) di questa edizione n. 23, organizzata da Alessandro Cocorullo con il coordinamento artistico di Andrea Axel Nobile, e cinque serate di visioni, musica e grandi ospiti nello scenario tradizionale di piazza Portosalvo.

In concorso un centinaio di corti e 12 film (presidente della giuria Vittorio Storaro), tutti su tematiche contemporanee, dai legami familiari alla tutela dei diritti umani, in particolare dei bambini.

Il cuore della kermesse della perla del golfo di Policastro è

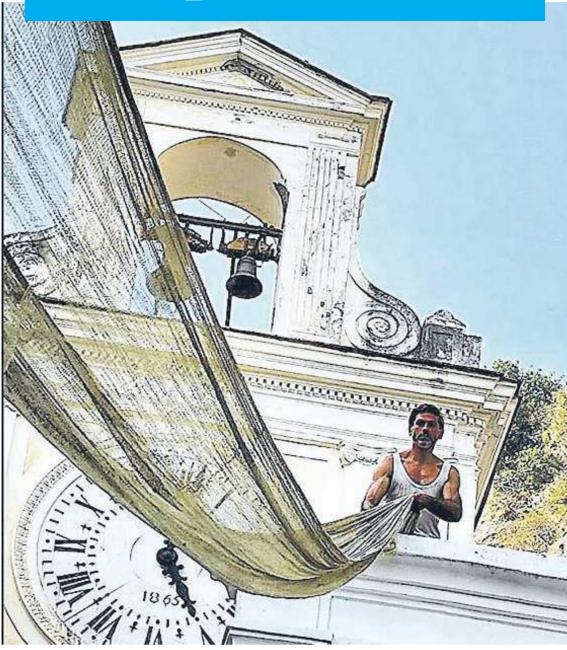
**ATTESI SASTRI, DANIELI FRANCESCO MONTANARI SERATA DI PREMIAZIONE AFFIDATA A GIGI&ROSS IN GARA DODICI FILM E UN CENTINAIO DI CORTI**

dal 25: taglio del nastro con Debora Caprioglio e Simone Montedoro, il comandante dei carabinieri per 10 stagioni di «Don Matteo» e interprete di «Neve». Il 26 sarà la volta di Denny Mendez e Sergio Muniz, entrambi protagonisti del film in gara «Global Harmony» di Fabio Massa (anche lui presente), già premio per la miglior sceneggiatura («Mai per sempre») al Villammare Fest del 2020. Il 27 il palco in riva al mare sarà tutto per Lina Sastri che presenterà la sua opera prima da regista «La casa di Ninetta»: il 28 Morricone stories», progetto del sassofonista Stefano Di Battista, una rivisitazione in chiave jazz delle più note colonne sonore del grande compositore scomparso quattro anni fa. Finale il 29 con la premiazione, condotta da Gigi&Ross, in un gala che vedrà protagonisti anche Isa Danieli e Francesco Montanari. Tra i riconoscimenti speciali il Premio Pietro De Luca, promosso dalla omonima Fondazione che assegnerà 1000 euro al miglior corto che promuoverà, su esempio del giovane Pietro, prematuramente scomparso, l'amore in tutte le sue forme; il Premio Montepulciano al miglior corto realizzato nel parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Il Rotary premierà il racconto dei valori sociali e Legambiente quello degli argomenti green.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I tempi della festa



**APPUNTAMENTI** Il Festival di Villammare e i preparativi ad Atrani

Oggi e domani festa con stand e Gigione nel borgo-comune più piccolo d'Italia

## Ok, la sagra è giusta: il pesce azzurro in tavola ad Atrani

### Alfonso Sarno

Due serate, stasera e domani dalle 20.30, per celebrare il pesce azzurro, ricchezza dei pescatori di Atrani che ancora oggi come nel passato, dopo le lunghe ore di fatica in mare, accompagnati dallo scia-bordio delle onde ritornano a riva e svuotano, sulla spiaggia, le reti nel silenzio che ancora avvolge il minuscolo paese della costiera amalfitana.

Tributo doveroso dunque, per uno dei più bei borghi d'Italia, quello ad alici, sardine, sgombri, aguglie e via dicendo che, per secoli, hanno rappresentato la principale risorsa economica del territorio. Tributo, quello della «Sagra del pesce azzurro», voluto anche quest'anno dal sindaco Michele Siravo, per valorizzare ancor di più questa eccellenza alimentare che bene esemplifica i dettami della Dieta Mediterranea. Al suo fianco Giuseppe Pisacane, consigliere comunale con delega agli eventi ed agli spettacoli ma anche attore: in un «Un posto al sole» è Nicola Iodice, il combattivo leader degli operai dei cantieri navali Palladini.

La due giorni, soprattutto per chi ancora non conosce Atrani, è un'occasione per perdersi tra le stradine ed i

vicoli affacciati sul mare, recentemente fascinoso location di «The Equalizer 3» con Denzel Washington e della serie Netflix «Ripley», dopo esserlo stato in passato di «La macchina ammazzacattivi» di Roberto Rosellini.

Il pesce azzurro qui è preparato nei modi più diversi e servito negli attrezzati stand: crostoni di pane integrale con alici marinate e pesce spada marinato, paccherotti con pesce spada e pomodorini gialli e rossi, alici ai profumi mediterranei e, come dessert, sorbetto preparato con i profumatissimi limoni della costa. Piatti eleganti e semplici proprio come è Atrani, il Comune più piccolo d'Italia.

Non mancano i momenti spettacolari, dalla Caffèina Band, in programma stasera, al concerto di domani, che vedrà sul palco Gigione, iconico, istrionico personaggio della scena musicale campana. Al divo trash-folk venuto da Boscoreale, leader-primatista delle feste di piazza e non solo nella nostra regione, il compito di chiudere l'edizione 2024 della sagra atranese con le sue canzoni, celebra anche in un documentario come «Essere Gigione - L'incredibile storia di Luigi Ciaravola» di Valerio Vestoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FESTIVAL ITINERANTE

## Un omaggio a Mastroianni e Scola tra le colline irpine e beneventane

### Alessandra Farro

Sei comuni per sei giorni gratuiti di incontri con ospiti, masterclass, proiezioni di film, corti e documentari e presentazioni di libri per il «Mario Puzo film festival - Corto e a capo», la piccola rassegna itinerante tra le colline irpine e beneventane da oggi al 26 agosto che

**SEI COMUNI PER SEI GIORNATE A VENTICANO IL PREMIO A CIPRÌ E IL CONCERTO DI CRISTIANO GODANO**

quest'anno rende omaggio a Marcello Mastroianni, che compare sulla locandina in una scena di «Otto e mezzo», ed Ettore Scola, originario di Treviso, Avellino, di cui racconterà la figlia Silvia Scola.

«Abbiamo deciso di dedicare questa decima edizione all'evoluzione», teorizza il direttore artistico Umberto Rinaldi. «Riflettendo sul processo evolutivo che ha subito il cinema nell'ultimo decennio e su quello del nostro festival, che cerca di portare un cambiamento, un movimento, all'interno di questi piccoli paesini collinari, altrimenti immobili ed immutati nonostante il trascorrere del tempo».

Gli appuntamenti partono ogni sera alle 19, per il primo giorno il festival sceglie San Martino Sannita, con la proiezione di «La divina co-



**SUONI E VISIONI**  
Da sinistra, Daniele Cipri e Cristiano Godano, entrambi attesi a Venticano (Av) domenica sera

meta» di Mimmo Paladino introdotta dalla presentazione del fotografo di scena del film Pasquale Palmieri e preceduta dalla presentazione del libro «Storia di una donna bella» di Elsa De Giorgi. A seguire la proiezione di una prima parte delle 60 opere in concorso, selezionate tra 360 film, documentari e corti provenienti da circa 40 nazioni.

Domani la rassegna si sposterà tra le alture di Montefusco con l'opera sperimentale di Antonello Carbone «Me ne vado e divento papa», che mescola l'audiovisivo all'arte, a cui seguirà la proiezione delle altre opere in concorso, mentre sarà Colle Sannita ad ospitare l'incontro del 23 con Salvatore Misticone (Scapecce in «Benvenuti al Sud»), che analizzerà l'apporto al

turismo dato dal film ad un altro borgo, quello cilentano di Castellabate. Il 24 la serata sarà a Montella, nel complesso monumentale di Santa Maria della Neve, dove Silvia Scola verrà insignita del premio Mario Puzo e presenterà il suo libro «Chiamiamo il babbo», dedicato al padre, di cui racconterà aneddoti e ripercorrerà traguardi artistici. Serata di premi il 25 a Venticano sia per le opere in concorso che per Daniele Cipri, che prima di essere celebrato per la sua capacità di «scrivere con la luce», nel pomeriggio terrà una masterclass. Chiuderà la serata il concerto di Cristiano Godano, frontman dei Marlene Kuntz, per festeggiare i 10 anni di rassegna. Ultimi appuntamenti il 26 a Treviso, a palazzo Scola, nel nome e nel segno del grande regista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SALERNO** La nave di Medici senza frontiere ha fatto scendere il solito carico di storie tristi e violente

# Geo Barens, tanti i minori sbarcati

Il prefetto Esposito: «I piccoli tutti ospiti in Campania. Già affrontate le 12 emergenze sanitarie. Adulti nel Lazio»

**SALERNO.** Ha attraccato ieri, pochi minuti dopo le 7.30 a Salerno, la Geo Barens, la nave di Medici senza Frontiere, con a bordo 191 migranti. Tra loro, 168 adulti e 23 minori non accompagnati. Al molo Manfredi, è stata attiva la macchina dell'accoglienza con il coordinamento della Prefettura di Salerno. Per il capoluogo di provincia campano, si tratta del 36esimo sbarco di migranti. Al porto, erano presenti, tra gli altri, il prefetto Francesco Esposito e il questore Giancarlo Conticchio. Dei 191 migranti giunti a Salerno sulla nave Geo Barens, 66 andranno nel Lazio e gli altri resteranno nelle province della Campania. Dei 23 minori non accompagnati si presume che tutti abbiano tra i 14 e i 17 anni. "Abbiamo avuto la segnalazione di 12 urgenze sanitarie", ha spiegato il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, parlando

con i giornalisti al molo Manfredi di Salerno. "Queste urgenze - ha detto - andranno valutate poi dall'Usmaf e dall'Asl e vedranno come regolarsi, chi ricoverare in ospedale e chi no".

Quanto ai numeri, il prefetto ha confermato, per il momento, che "sono quelli che abbiamo dato in precedenza, ma aspettiamo che scendano man mano dalla nave per avere maggiori informazioni, anche sulle condizioni di salute dei migranti".

In merito a quali tipi di urgenze sanitarie si tratti, Esposito ha chiarito che "questo è ancora prematuro per dirlo. Sono di vario genere. Poi vedremo man mano che saranno sottoposti al-

lo screening sanitario quando scenderanno sapremo dirlo con maggiore precisione".

Dalla nave di Medici senza Frontiere è scesa una persona sulla sedia a rotelle, si tratta di "una persona che non deambula e perciò stanno valutando come trattarla", ha spiegato il prefetto. Quanto ai minori, ne risultano 23 "stranieri non accompagnati, di cui uno di sesso femminile". Il prefetto ha dato notizia poi che i migranti trasferiti nelle province del Lazio sono 66 e che i minori resteranno tutti in Campania.

"Per i minori - continua - ci siamo già attrezzati per l'accoglienza in centri dedicati e per seguirli fin dal primo momento con un supporto anche di natura psicologica e poi successivamente con percorsi che favoriranno l'integrazione sia in termini di integrazione linguistica che scolastica che sociale".



## RAVELLO

### Il Festival sogno degli italiani all'estero

**RAVELLO.** Ravello vuol dire musica, meta per tutti i più importanti direttori d'orchestra. Perla incastonata in quello che l'Unesco considera "Patrimonio mondiale dell'Umanità" - la Costiera appunto - perché rappresenta "uno straordinario esempio di paesaggio mediterraneo". Ma è anche un sogno per chi emigrato all'estero desidera tornare. Come ci spiega il direttore generale della Fondazione Ravello (Ravello Festival) Maurizio Pietrantonio la natura stessa della città e della regione Campania storicamente accoglie etnie di ogni parte del mondo integrandole, fondendole. Ma anche italiani, che emigrati all'estero, tornano in Costiera e il famoso concerto dell'alba è come il coronamento di un sogno. "Ci sono persone che avendo trascorso la gran parte della loro vita, magari all'estero, ma originari di qui, ci scrivono: vogliono tornare, vogliono assistere a questo evento, che li riconcilia con la città, con i loro luoghi di origine e quant'altro", racconta Pietrantonio. E per chi crede nella musica e nella bellezza, i sogni si realizzano. "Quest'anno - continua - si è fatto uno sforzo particolare per una serie di situazioni che andavano un po' in salita per fare il festival, ma la regione Campania ci ha sostenuti come anche in quota parte il Ministero della Cultura".

**SALERNO** Premio alla carriera a Vincenzo Mollica. Menzione speciale per "Il sogno dei pastori" di Tommaso Mannoni

# Cilento Fest, vince il film "Il mio posto è qui"

**SALERNO.** Il film "Il mio posto è qui" di Cristiano Bortone e Daniela Porto si è aggiudicato il Gran Premio Cinema e Borghi 2024 del concorso cinematografico indetto dal Cilento Fest il festival internazionale dedicato alla promozione del cinema legato al racconto dei paesi e delle aree interne, giunto quest'anno alla terza edizione. Il comitato artistico formato dal produttore Gianluca Arcopinto, dal produttore e attore Cesare Apolito, dal regista e sceneggiatore Andrea D'Ambrosio e dall'attore Bruno Cariello, ha scelto di consegnare il premio di 2mila euro come Miglior Film a questa opera audiovisiva "per la grande capacità degli autori di portare sullo schermo la storia semplice di una donna che ha voluto riprendersi la propria vita in una terra aspra e difficile come la Calabria". Quest'anno il comitato artistico ha deciso di dare anche una menzione speciale al film di Tommaso

Mannoni dal titolo "Il sogno dei pastori".

Il festival, diretto dal giornalista e scrittore Max De Francesco e organizzato dalla società di editoria e produzione Iuppiter - fondata da De Francesco con Laura Cocozza - in collaborazione con l'associazione culturale I Disinvolti e la Lama Film, si è svolto anche quest'anno nel piccolo borgo cilentano di Perito che, per quattro giorni è stato animato da proiezioni, spettacoli, mostre, presentazioni di libri, visite guidate e laboratori nel segno della dieta mediterranea. Una terza edizione dai numeri importanti: oltre 200 i film in gara, provenienti da 6 paesi di produzione (Italia, Spagna, Germania, Georgia, Regno Unito, Stati Uniti); 12 strutture alberghiere convenzionate; 32 persone nel team organizzativo; 72 artisti nazionali e internazionali; 10 proiezioni e spettacoli; 3 borghi coinvolti (Perito, Orria, Pia-

no Vetrale); 2 libri di cinema in uscita nei giorni del festival; 5 aree di intrattenimento che superano la superficie di due campi di calcio; 101 ospiti (registi, attori, produttori, giornalisti, food e travel blogger). Quest'anno il tema della terza edizione è stato "Riapriamo i sogni". Sotto questo segno è stato inaugurato il Centro di produzione e formazione "Cinema Dentro", uno spazio "riaperto" nel borgo di Perito e convertito in centro cinematografico formativo, produttivo e creativo, con l'obiettivo di andare "oltre l'evento", creando occasioni per i giovani del luogo e non solo di entrare in contatto con il mondo del cinema attraverso proiezioni, seminari e incontri con chi il cinema lo fa e lo ama. E, seppure per un giorno, è stato riaperto anche il cinema Kursaal di Orria, chiuso da dieci anni, in occasione dell'anteprima nazionale del docufilm di Andrea D'Ambrosio "I Cilenteneri",

prodotto da Gal Casacastra e Iuppiter, girato in undici comuni cilentani, tra cui la stessa Orria. Infine, un'altra riapertura dei sogni è avvenuta con "La passeggiata favolosa" tra le stradine di Piano Vetrale, il borgo dei murales, in cui il cinema e le fiabe si sono mischiati grazie alle illustrazioni di Bianca-neve e Cenerentola della pittrice Isabella Staino e al percorso magico, creato dall'associazione Fiabe in borgo, curato da Maria Pina Cirillo, con la lettura di brani dal Pentamerone di Basile interpretati dall'attore Antonello Cossia. L'edizione 2024 del Cilento Fest è stata anche l'occasione per creare un gemellaggio nel segno della "resistenza" tra Perito e Opi - il paese dove è stato girato il film campione d'incassi del 2024 "Un mondo a parte" di Riccardo Milani, che ha aperto l'Edizione 2024 - con la consegna del premio speciale Cilento fest Cinema e Borghi alla giunta comunale di Opi.

**SALERNO CORONE DI ALLORO PER BANDIERA, DE MARCO E PALUMBO**

# Uccisi dalle Br, il ricordo

**SALERNO.** Ieri mattina, in via Parisi, ora piazza Vittime del terrorismo, nel quartiere Torrione di Salerno, alla presenza del prefetto Francesco Esposito e del questore Giancarlo Conticchio, con la deposizione di tre corone d'alloro al monumento eretto, offerte dalla Polizia di Stato, dall'Esercito Italiano e dal Comune di Salerno, si è tenuta una breve cerimonia per ricordare l'attentato terroristico che provocò, il 26 agosto 1982, la morte dell'agente della polizia di Stato Antonio Bandiera, dell'agente scelto della polizia di Stato Mario De Marco e del caporale dell'Esercito Italiano Antonio Palumbo. L'attentato avvenne alle 15 circa del 26

agosto 1982, con l'assalto a un'autocolonna dell'89esimo Battaglione Fanteria Salerno che dalla Caserma Cascino si recava alla Caserma Angelucci. All'incrocio di via Amato con via Parisi due autovetture con a bordo dieci persone, appartenenti al "Partito della Guerriglia", attaccarono il convoglio militare, riuscendo a impossessarsi delle armi da guerra in dotazione ai soldati. Palumbo, originario della Puglia, tentò una reazione ma rimase gravemente ferito, morendo il 23 settembre successivo. Nella circostanza, una pattuglia della squadra Volante 113, allertata dagli spari, accorse immediatamente sul posto. Ne seguì

un conflitto a fuoco. L'agente della polizia di Stato Antonio Bandiera, originario di Sangineto (Cosenza), alla guida dell'autovettura, venne ferito mortalmente, mentre l'agente Mario De Marco, originario di Roccaaspide, trasportato in ospedale a Napoli, morì il successivo 30 agosto. Le note del silenzio intonate dal trombettiere della banda musicale della città di Giffoni Valle Piana hanno accompagnato la benedizione officiata dal cappellano della polizia di Stato Don Giuseppe Greco, che in un momento di raccoglimento e preghiera, ha ricordato il valore e il sacrificio di tutti i caduti delle forze di polizia.

## SAPRI

### Storia, idee, comunità: il testamento di Pisacane

**SAPRI.** Il Prof. Leone Melillo, in occasione del Premio Internazionale "Carlo Pisacane", che ha avuto luogo a Sapri il 25 agosto 2024, dalle ore 21:30, si è soffermato sul Concorso "Storia, idee, comunità. Il Testamento politico di Carlo Pisacane", voluto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. «Pisacane - ha chiarito il Prof. Melillo durante il suo intervento - quando parla di istruzione rivoluzionaria, non pensa all'insieme di conoscenze, acquisite con lo studio e l'insegnamento. Il Napoletano intende l'istruzione come l'azione di comunicare a qualcuno delle conoscenze, che lui individua chiaramente. In questa prospettiva - ha evidenziato ancora il Prof. Leone Melillo -, l'educazione si riferisce soprattutto allo sviluppo delle abitudini di condotta, del carattere e della moralità. Sembra la prospettiva tracciata chiaramente da Hegel, tradizionalmente connessa alle società secondarie, soprattutto nei riguardi dell'educazione morale e religiosa. Come afferma Hegel, quando parla di educazione: "Dal punto di vista dell'individuo, la sua formazione consiste nella conquista di ciò che egli trova davanti a sé" (Phänomen. des Geistes, Pref., II, 3)».



TGR

Campania

Napoli

Salerno

Caserta

Avellino

Benevento



## Si chiude il Cilento Fest, quattro giorni sul cinema legato alle aree interne

*Premio per il miglior film a "Il Mio posto è qui". Riconoscimenti a Jacopo Cullin e Ivana Lotito come miglior attore e attrice*

**Rai News**

<https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2024/08/si-chiude-il-cilento-fest-quattro-giorni-sul-cinema-legato-alle-aree-interne-be890e2d-2d71-4b14-b11c-eb8aefbdf606.html>

## **RASSEGNA MEDIA (LINK) – CILENTO FEST 2024**

---

### **ANSA**

[https://www.ansa.it/campania/notizie/2024/07/02/torna-il-cilento-fest-con-un-centro-di-produzione-e-formazione\\_fae4624e-d67a-46b4-8874-c8843e9e148b.html](https://www.ansa.it/campania/notizie/2024/07/02/torna-il-cilento-fest-con-un-centro-di-produzione-e-formazione_fae4624e-d67a-46b4-8874-c8843e9e148b.html)

### **GAETA.IT**

<https://www.gaeta.it/cilento-fest-cinema-e-borghi-musica-storie-e-cultura-in-primopiano>

### **CORRIERE DELL'IRPINIA**

<https://www.corriereirpinia.it/cilento-fest-cinema-e-borghi-al-via-la-sfida-del-centro-di-produzione-e-formazione/>

### **ANSA**

[https://www.ansa.it/campania/notizie/2024/03/12/cinema-cilento-fest-pubblicato-il-bando-della-terza-edizione\\_962e5294-910d-4db9-ac8f-884fe76df387.html](https://www.ansa.it/campania/notizie/2024/03/12/cinema-cilento-fest-pubblicato-il-bando-della-terza-edizione_962e5294-910d-4db9-ac8f-884fe76df387.html)

### **INFOCILENTO.IT**

[https://www.infocilento.it/2024/03/12/cilento-fest-2024-parte-ufficialmente-la-terza-edizione-con-il-bando-del-concorso-cinematografico/#google\\_vignette](https://www.infocilento.it/2024/03/12/cilento-fest-2024-parte-ufficialmente-la-terza-edizione-con-il-bando-del-concorso-cinematografico/#google_vignette)

### **SALERNOTIZIE.IT**

<https://www.salernotizie.it/2024/03/12/cilento-fest-2024-parte-la-terza-edizione-con-il-bando-del-concorso-cinematografico/>

### **CILENTO NOTIZIE.IT**

<https://www.cilentonotizie.it/dettaglio/51936/cilento-fest-2024-parte-ufficialmente-la-terza-edizione/>

### **ANTEPRIMA24.IT**

<https://www.anteprima24.it/salerno/cilento-fest-inizio-terza-edizione/>

### **CILENTO POST**

<https://cilentopost.tv/2024/04/02/perito-cilento-fest-al-via-la-terza-edizione-del-festival-cinematografico/>